Anno XXII, numero 196, maggio 2018

Chiummo case
VENDE
Soluzioni immobiliari
Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

Chiummo case
AFFITTA
Soluzioni immobiliari
Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 - tel. 02 45477609 – 3381414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Alessia Arcando, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro, Alberto Tufano. **Ha collaborato a questo numero:** Maria Teresa De Angelis. **Tiratura:** 16.700 copie. **COPIA OMAGGIO**

Porto di Mare: procedono i lavori di riqualificazione nella grande area verde

Torniamo dopo sei mesi a Porto di Mare per verificare lo stato della grande area verde concessa in uso a Italia Nostra – Centro Forestazione Urbana per cinque anni, ai fini della riqualificazione, pulizia, cura, tutela e manutenzione del patrimonio naturalistico.
Con noi, in questa visita guidata tenuta il 21 aprile scorso, i rappresentanti di Italia Nostra, giornalisti, consiglieri di Municipio, l'assessore Marco Granelli, rappresentanti di associazioni, volontari, molti dei quali avevano partecipato lo scorso 24 settembre a Puliamo il mondo, l'iniziativa che aveva dato il la ai lavori di pulizia. La situazione allora era veramente terribile e lo stato dell'area indescrivibile, per cui grande è stata la sorpresa di trovare già un cambiamento così netto.

Il lavoro più impegnativo è stato quello della pulizia: rifiuti di ogni genere sono stati raccolti, tutti a mano per non intervenire con mezzi meccanici che avrebbero anche asportato terreno, e concentrati in più punti per la raccolta da parte di AMSA che ha già fatto due ritiri per un totale di circa 2130 quintali fra inerti e rifiuti misti, oltre a 600 chilogrammi di lastre di eternit. La pulizia è ancora in corso, così come lo smaltimento, e viene effettuata anche con la collaborazione di cittadini. Infatti ogni mercoledì mattina dalle 9 alle 12 o la terza domenica del mese (prossima data il 20 maggio) i cittadini possono partecipare ai lavori e visitare l'area (per partecipare: info@cfu.it – tel. 024522401 - uffici aperti dal lunedì al venerdì, con orario 9-12.30 e 14-17.30). Fra i volontari segnaliamo la presenza di tre richiedenti asilo che dopo aver partecipano in modo spontaneo ai lavori con il loro educatore della Grangia di Monluè, hanno ora ottenuto da una azienda una borsa lavoro di sei mesi per lavorare in modo continuativo.

Oltre ai lavori di pulizia, sono stati effettuati interventi sulle alberature con taglio di rami secchi, in alcuni casi intervenendo con il taglio di alberi a rischio caduta, verificando di tutti la stabilità.
Altri interventi hanno riguardato la creazione di passaggi e percorsi per permettere il movimento dei mezzi di servizio. Per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba, è iniziata la collaborazione con un pastore (che ha le necessarie credenziali per il pascolo) presente per un paio di settimane per due volte all'anno, che farà pascolare le sue 900 pecore nel pratone ex discarica e nella parte di prateria senza alberi a lato del parco Cassinis: i vantaggi sono reciproci perché lo sfalcio ecologico ha minor impatto sulla fauna e sull'ecosistema e perché garantisce una presenza continuativa e un presidio per il periodo del pascolo.
Il risultato quindi di questi sei mesi è che è cambiato completamente il panorama e l'area ricomincia a diventare fruibile, immergendo i visitatori in un ambiente naturale che non ti aspetti così vicino a quartieri densamente abitati.
L'attività e la presenza costante hanno iniziato anche a "ridimensionare" il confinante boschetto della droga, anche se occorre trovare strumenti molto più efficaci e mirati per porre fine a questa situazione sempre più insostenibile e inaccettabile.
Ognuno deve fare la sua parte, e la parte affidata dal Comune di Milano a Italia Nostra va sicuramente nella direzione giusta, permettendo di sottrarre la grandissima area verde (parliamo di 65 ettari) al totale abbandono e scempio. I primi risultati concreti li abbiamo già potuti vedere con mano e l'ottimo lavoro in corso ci fa ben sperare.

Stefania Aleni

ATHOS

Il legame tra la zona 4 e l'Aeronautica

Viale Forlanini, Linate, viale dell'Aviazione, Taliedo, Caproni: tutti nomi che legano a doppio filo la zona 4 e l'Aeronautica. A confermare questo nesso, l'occasione di un colloquio con il colonnello Esposito e con il tenente colonnello Alberto Di Carlo, responsabile della comunicazione e informazione con il pubblico per conto dell'Arma. Per la redazione di QUATTRO, aperte le porte della storica sede del comando della Prima regione aerea in piazza Novelli.
Quello dell'Aeronautica, in effetti, è un passato illustre: quest'anno ricorre il 95° anniversario dalla sua fondazione (28 marzo 1923), celebrato di recente con un concerto della fanfara presso la Palazzina Liberty.
Anche la presenza a Milano è di lunga data: già novant'anni fa i primi gruppi di caccia dell'appena costituita Regia Aeronautica erano di stanza all'aeroporto di Taliedo, non lontano dalla sede della Caproni che costruiva molti dei caccia destinati alla stessa Aeronautica. Dopo Taliedo, il Forlanini, che si configura ancora come aeroporto militare anche se è in pratica impiegato da voli di linea civili: come ci confermano i nostri interlocutori, solo una piccola zona di Linate è adibita a base per gli aerei dell'Aviazione italiana. La zona militare si affaccia su viale dell'Aviazione e qui è stato costruito negli anni Novanta un villaggio di 19 palazzine che ospitano le 140 famiglie del personale in servizio nella base e nel vicino aeroporto (dove ha sede il centro meteorologico). Ogni appartamento è dato in concessione dal Demanio in funzione dell'incarico di chi vi alloggia: oggi sono tutti professionisti, mentre un tempo vi era anche la caserma per i militari di leva.
Tra le attività principali dell'Aeronautica Militare è da ricordare il trasporto dei pazienti in imminente pericolo di vita: con frequenza quasi settimanale un aereo della flotta dell'Arma Azzurra si alza in volo per andare a imbarcare un paziente che necessita di cure presso strutture più attrezzate non disponibili nel luogo di partenza. Milano, con il suo complesso di ospedali specializzati e di alta qualità, è fra le città che riceve un considerevole numero di degenti. Non solo: molto spesso ad alzarsi in volo sono i Falcon 50 che consegnano organi vitali indispensabili per la sopravvivenza di quei malati che ne hanno urgente bisogno. Da Pisa partono invece i C130 da trasporto che possono contenere in stiva un'ambulanza, necessaria quando il paziente non può essere trasportato barellato. Un lavoro che non emerge mai, ma che esiste e contribuisce a salvare ogni anno decine e decine di persone.

→ *segue a pag. 3*

30 e... lode

Si chiama tréntaMI la sperimentazione di Zona 30 (limite della velocità dei veicoli a 30 km/ora) che si terrà nei giorni tra il 10 e il 13 maggio nel quartiere San Luigi, già preceduta da tre incontri pubblici sul tema tenuti presso la sala consigliare del Municipio 4.
Domenica 13 maggio poi, una giornata di festa in piazza San Luigi con tantissime iniziative. Il progetto è a cura dell'associazione Genitori Antismog, FIAB Ciclobby e Matteo Dondé Architetto, con la collaborazione del Comune di Milano e il sostegno di Confesercenti.
Ne parliamo con Lucia Robatto, membro dell'associazione Genitori Antismog e responsabile della comunicazione, che ci spiega di cosa si tratta e da dove nasce.

Innanzitutto, quando è nata la vostra associazione e di cosa si occupa?
«È nata nel 2001 e si occupa di traffico e smog a Milano e hinterland. Noi non facciamo proteste contro l'uso dell'auto, bensì proponiamo idee per sensibilizzare sul tema e collaborare con cittadini e istituzioni. Due anni fa abbiamo lanciato una campagna, "Negozi amici dell'aria", con i commercianti di quartiere: attraverso promozioni legate alla mobilità (ad esempio per chi si reca a fare acquisti in bici o in autobus) e pubblicità sui nostri social, si migliora l'attività economica, e contemporaneamente la qualità dell'aria che si respira. Siamo supportati da Patagonia, azienda di abbigliamento da montagna, che ogni anno investe su cinque associazioni con progetti innovativi per l'ambiente».
Che cos'è una zona 30?
«Si tratta di un'area urbana circoscritta in cui le macchine devono rallentare e non superare i 30 km orari. A Milano ce ne sono già, ma sono se-

→ *segue a pag. 3*

L'impegno civico del liceo Einstein

Il Comitato Genitori del Liceo Einstein, all'interno del gruppo di lavoro Aiutarsi ad Educare, ha organizzato quest'anno un ciclo di incontri aperti a tutti su tematiche relative alla relazione tra genitori (ed educatori) e ragazzi adolescenti.
L'ultimo incontro si terrà sabato 12 maggio alle ore 10.30, presso l'Aula Magna di via Einstein 3, e affronterà il tema de:
L'incontro come fondamento della relazione
Relatore: Wael Farouq, Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore
Sul numero di giugno di QUATTRO presenteremo più in dettaglio questa interessante iniziativa, esempio di impegno civico del Liceo Einstein per i cittadini di Milano e in particolare della zona 4.

Mostra al Verri

In occasione della "Giornata mondiale del Libro e degli autori" proclamata dall'UNESCO per il giorno 23 aprile, i collaboratori della Biblioteca Carlo Steiner hanno allestito una mostra intitolata "Donne che leggono". Questa data è stata scelta perché coincidente col giorno della morte di tre grandissimi autori: Shakespeare, Cervantes e Garsilao della Vega.
La mostra relativa a fotografie di quadri celebri ha come scopo d'incoraggiare tutti, e in particolare i giovani, a scoprire il piacere della lettura.

Imitando i librai della Catalogna che usano regalare una rosa per ogni libro venduto, il giorno dell'inaugurazione della mostra, sarà premiato lo studente che ha letto più libri e il premio sarà appunto una rosa.

Maria Teresa De Angelis

Psicologi per tutti

La psicologia come strumento accessibile, necessario e vicino ai bisogni delle persone: promosso dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia, il progetto Psicologi in Zona porterà professionisti volontari in tutta la città, a disposizione di famiglie, insegnanti e ragazzi su questioni come la crescita, il bullismo (anche online), le dipendenze e la violenza intrafamiliare. Nella nostra zona un gazebo aperto gratuitamente a tutti sarà allestito in via Morosini angolo via Bezzecca dal 22 al 24 maggio, dalle 13.30 alle 17.

I 30 anni di Nocetum

Tantissimi auguri a Nocetum per i suoi 30 anni! Per l'occasione lo scorso 4 maggio è stato inaugurato il Bosco-Frutteto, un progetto che va ad allargare la piccola fattoria già esistente e che è stato possibile realizzare grazie al contributo fattivo dello IEO. Sul prossimo numero di QUATTRO un servizio dedicato a questo importante progetto.

Complimenti Juniores!

Belle notizie dalla società di calcio ASD Calvairate: la squadra Juniores regionale A ha vinto il campionato e l'Eccellenza si è salvata per il secondo anno consecutivo.
Complimenti vivissimi ai vincitori!

Concerti in Periferia 2018

La rassegna musicale di primavera giunge quest'anno alla sua decima edizione, che vedrà un totale di circa 50 concerti a ingresso gratuito erogati. In particolare, circa la metà di questi concerti sarà realizzata appositamente dall'associazione culturale "Il Clavicembalo Verde", che cura la direzione artistica del festival, che avrà luogo grazie alla collaborazione di oltre 40 associazioni culturali.
Gli esecutori saranno prevalentemente giovani musicisti diplomati al Conservatorio che si esibiranno in concerti di musica classica, operistica e da film, ma non mancheranno concerti di musica corale. La manifestazione è promossa da Consulta Periferie Milano, patrocinata dal Comune di Milano e dal Touring Club Italiano e organizzata dalla Fondazione Milano Policroma; nel Municipio 4 segnaliamo la giornata del 9 giugno alla Palazzina Liberty a cura di Milano Classica e Il Clavicembalo Verde: alle ore 16 Saggio d'Estate con l'Istituto Musicale Europeo di Milano e dalle 20.30 Maratona Musicale con Milano Music Masterschool.
Il programa completo si trova sui siti internet www.periferie-milano.it e www.milanopolicroma.it.

Un premio per *Jazz a Milano*

Il Centro Culturale Il Porticciolo e la Giuria del Concorso di Letteratura "Città di Pontremoli" hanno assegnato il Premio Speciale Musica a Giuseppe Ferdico per la stesura del saggio *Jazz a Milano*. All'autore è stata consegnata una targa artistica personalizzata lo scorso 6 maggio nella cornice settecentesca del Teatro della Rosa di Pontremoli (MS). Complimenti dalla redazione di QUATTRO.

Piccoli bocciatori crescono

Si chiama "Giochiamo a bocce" il progetto presentato dall'Associazione Sportiva Bocciofila Lombarda all'Istituto comprensivo Madre Teresa di Calcutta e approvato dal Consiglio di Istituto. Sono così state coinvolte due classi, la 2 A e la 2 B di via Mondolfo, che nel mese di aprile hanno già partecipato a due incontri "teorici" presso la loro scuola e con i loro insegnanti di classe affiancati da due istruttori della Bocciofila. A maggio invece gli alunni si recheranno a fare pratica presso i campi della Bocciofila in via Zanella 19.
Molto soddisfatto il presidente della Bocciofila, Angelo Papini, per aver promosso una iniziativa nuova che a Milano non è mai stata fatta prima. Per la fine dell'anno scolastico si sta pensando anche a un torneo di sabato con la partecipazione delle famiglie.

le melarance
www.legatorialemelarance.it
laboratorio artigiano di cartonaggio
SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE
REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI
Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
Tel. 0270109411 - e mail melarance@tin.it
aperto solo il pomeriggio dal martedì al sabato 14.30/19
per appuntamenti in altri orari telefonare - chiuso domenica e lunedì

FALEGNAME ESPERTO
esegue ANCHE piccole riparazioni
(tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili
ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

RESTAURO PATELLI
Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi
Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

Casa della Biancheria
Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.
Posa in opera gratuita.
Vasta scelta di biancheria per la casa
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

La Boutique del Rammendo
Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale
Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA
PORTE E FINESTRE
INCENTIVI STATALI FINO AL 50%
RISPARMIO GARANTITO
ALLUSYSTEM
DA NOI RISPARMI FINO AL 75%
Milano
Via Tito Livio, 13
Tel. 02 5518 7960
WWW.ALLUSYSTEMSRL.IT
Pantigliate (MI)
Via A. de Gasperi, 28
Tel. 02 906 8296

Piano City e Photofestival 2018

Tutto pronto per la settima edizione di Piano City, con quasi 500 concerti diffusi in tutta la città. Tanti sono i luoghi anche del nostro municipio che dal 18 al 20 maggio saranno riempiti dalle note dello strumento musicale per eccellenza: dalla Palazzina Liberty ai Bagni Misteriosi, dalle residenze private a Porta Vittoria a quelle del Corvetto, di Ponte Lambro e dell'Acquabella, passando per l'auditorium Ottava Nota, gli spazi di Workness in via Maffei, le fermate del passante ferroviario, i cortili in via Salomone, il mercato comunale di piazza Ferrara, il complesso di via Tertulliano 68, fino al Cinemino di via Seneca.
Programma completo su www.pianocitymilano.it.
Buon ascolto a tutti!

Fino al 30 giugno invece la tredicesima edizione di Photofestival, la rassegna annuale di fotografia d'autore. Nella nostra zona segnaliamo:

ISTITUTO ITALIANO FOTOGRAFIA
Via Caviglia 3 – tel. 02 58107623
Fino al 12 maggio: **Fotografie di ANDREA CALVARUSO**
Fino al 5 giugno: **Fotografie di ANNA PETRÒ**
Fino al 29 giugno: **Fotografie di DAVIDE CISTERNA**

OSART GALLERY
corso Plebisciti 12 – tel. 02 5513826
Fino al 26 maggio: **Photosequences**
Dal martedì al sabato, 10-13, 14.30-19

PLINIO IL GIOVANE
via Cernuschi 1 ang. Premuda – tel. 02 55190210
Fino al 16 giugno: **Vonjako - THE ART OF SHADE**
Dal martedì al sabato, dalle 10 alle 19.30

LA CASA DI VETRO
via Sanfelice 3 – tel. 02 55019565
Fino al 23 giugno: **I HAVE A DREAM - La lotta civile degli Afroamericani. Dalla segregazione razziale a Martin Luther King**

FM CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA
via Piranesi 10 - tel. 02 73981
Fino al 15 luglio: **THE SZECHWAN TALE China, Theatre and History**

C| E CONTEMPORARY
via Tiraboschi 2/76 – cell. 348 9031514
Fino al 30 settembre: **Fotografie di RANIA MATAR**
Su appuntamento allo 02 45483822.

Altre mostre…
WOW SPAZIO FUMETTO
viale Campania 12 – tel. 02 49524744
Fino al 13 maggio: **I MAESTRI DELLA MATITA**
In mostra alcune opere di Sergio Zaniboni (Diabolik), Angelo Stano (Dylan Dog) e Simone Bianchi (Marvel). Da martedì a venerdì, ore 15-19; sabato e domenica, ore 15-20.

INTERFACE HUB/ART
via Passo Pordoi 7/3
11 maggio – 15 luglio: VIRTUS DORMITIVA
di Alfred Ramirez, a cura di Giuseppe Frangi

Il legame tra la zona 4 e l'Aeronautica

→ *segue da pag. 1*

Ma la *mission* dell'Aeronautica di Milano non si ferma qui: il Comando della 1^ Regione Aerea di Milano ha la responsabilità della gestione Demaniale e di Presidio di tutta l'area del Nord Italia. Per quanto riguarda Milano, poi, il Comando 1^ R.A. svolgendo le funzioni di Comando di Presidio militare a livello interforze, organizza e dirige tutte le manifestazioni di carattere militare: il 2 giugno, il 4 novembre e qualsiasi altra cerimonia militare a carattere nazionale.
Infine, in quadro più ampio gli ufficiali dell'Aeronautica Militare ci hanno parlato della componente militare della Forza Armata preposta alla difesa del Paese e del territorio, compito istituzionale previsto dalla Costituzione: esempio recente è l'intervento di due intercettori che si sono levati in volo per dei controlli a un aereo francese che, senza alcun apparente motivo, aveva modificato la propria rotta. Grazie a una fattiva collaborazione con la Protezione civile, l'Aeronautica è inoltre in prima linea nel corso di disastri di ogni tipo, mentre per tutto ciò che potrebbe avvenire a Milano è la Prefettura a mettersi in contatto con il comandante della Prima Regione Aerea che dispone eventualmente l'impiego militare delle forze.
Da ultimo, ad aprile sono state due le iniziative che hanno avvicinato l'Aeronautica ai cittadini, soprattutto i più giovani, con un calendario di incontri per gli alunni delle scuole, dalle elementari alle superiori. Su iniziativa del dottor Gerosa della farmacia di piazza Ovidio, in programma anche la realizzazione di un murale sulla facciata del negozio per raccontare in forma di disegno la storia dell'Aeronautica.
La proposta è in valutazione a Roma e si spera che venga accolta; nel frattempo si stanno cercando i fondi per la copertura dei costi. L'opera dovrebbe essere eseguita dall'artista Mila Scatolablu con l'uso di una speciale pittura di tipo fosforescente che potrà così essere vista da tutti. Un ulteriore passo verso quell'apertura alla città tanto auspicata dall'Aeronautica, con la nostra zona ancora una volta protagonista.

© Sergio Biagini

30 e... lode

→ *segue da pag. 1*

gnalate solo da cartelli: gli automobilisti spesso non li rispettano e, cosa più importante, non si notano particolari benefici. La nostra zona 30, invece, si propone altri obiettivi: senza togliere spazio al parcheggio delle auto, vorremmo cambiarlo ottimizzandolo, trasformandolo, riqualificandolo con elementi di arredo urbano, ottenendo una *living street*, ossia una o più strade vivibili».

Quali sono i vantaggi di una zona 30?

«Quando si riduce la velocità dei veicoli, c'è maggiore sicurezza per tutti; l'aria è più pulita, l'ambiente esterno meno rumoroso; i bambini diventano autonomi e sono in grado di spostarsi da soli e interagire di più con il mondo. Il vantaggio, infine, è anche economico: i negozi di quartiere sono valorizzati, e turisti e residenti sono portati a frequentare una zona piacevole».

Come avete realizzato il vostro progetto?

«Nel 2017 abbiamo preso contatti con l'architetto Matteo Dondé, il massimo esperto di zone 30 in Italia. Abbiamo presentato con successo il progetto in Comune, all'assessore alla mobilità e allo stesso sindaco Sala. Abbiamo scelto questa zona tra le cinque "zone bersaglio" che la giunta comunale intende riqualificare: ha un tessuto sociale molto attivo, è un quartiere residenziale con scuole, circoli culturali, una parrocchia. È stato un anno intenso, perché abbiamo collaborato con le istituzioni, e contemporaneamente coinvolto i cittadini. Non si finirebbe mai di ringraziare tutte le persone che ci hanno supportato. Milano deve puntare sulla propria bellezza e funzionalità!»

E come si realizzerà concretamente?

«Da giovedì 10 a domenica 13 maggio ci sarà un esperimento di zona 30 nelle vie Tagliamento, Don Bosco (il tratto chiuso, a partire dall'incrocio) e Scrivia, con al centro piazza San Luigi. Inizieremo in un giorno feriale, per dimostrare a tutti come la vita quotidiana non venga in alcun modo rallentata o ostacolata.
Giovedì mattina la polizia municipale chiuderà gradualmente le strade, e noi creeremo nuovi tipi di parcheggi e sistemeremo panchine e piante. Saremo lì e spiegheremo il progetto a chiunque voglia saperne di più. Recupereremo un po' di spazio per installazioni fruibili ai cittadini, come l'orto degli odori e il *bookcrossing*. Da giovedì a sabato avranno luogo degli eventi: visite guidate al fine di far conoscere la *living street*, attività per bambini, passeggiate… Domenica ci sarà la festa finale: tra le molte attività, anche il pranzo comune "scendi il piatto". Sarà un momento di condivisione e di scambio, per migliorare la convivenza all'interno della zona. Questo è un lavoro di squadra, soprattutto su base volontaria, perciò è importante che tutti partecipino e diano il proprio contributo!»
L'appuntamento quindi è per tutti domenica, in piazza San Luigi. Se volete collaborare potete contattare Lucia Robatto, responsabile comunicazione, lucia@genitoriantismog.it o Dorotea Satey, project leader, dorotea@genitoriantismog.it

Giulia Costa

Torneo di bocce

I bocciatori di via Maspero e quelli di viale Lazio si sono sfidati domenica 29 aprile sul campo di viale Lazio. Vincitori del torneo a coppie sono stati Giovanni Pileri e Aldo Bertozzi della bocciofila ospitante. Complimenti!

Errata corrige

La pasticceria DOLCELINO di via Morosini 23, comunica il telefono corretto a cui rivolgersi, in sostituzione di quello riportato nella pubblicità sul numero di aprile di QUATTRO: cell. 373 8936466 – tel. 02 23185639

storie di storia

56. QUANDO IL "VILE ASSASSINO" È ANCHE SIMPATICO

Secondo una radicata linea di pensiero la bontà di un'idea induce a sorvolare su ciò che di ingiusto o iniquo viene commesso in suo nome, il che appare versione moderna del machiavellico "il fine giustifica il mezzo". Dissentiamo. L'ideale è una cosa, l'eventuale crimine perpetrato in sua gloria rappresenta il tutt'altro che segna il confine fra ciò che è lecito e ciò che non lo è.

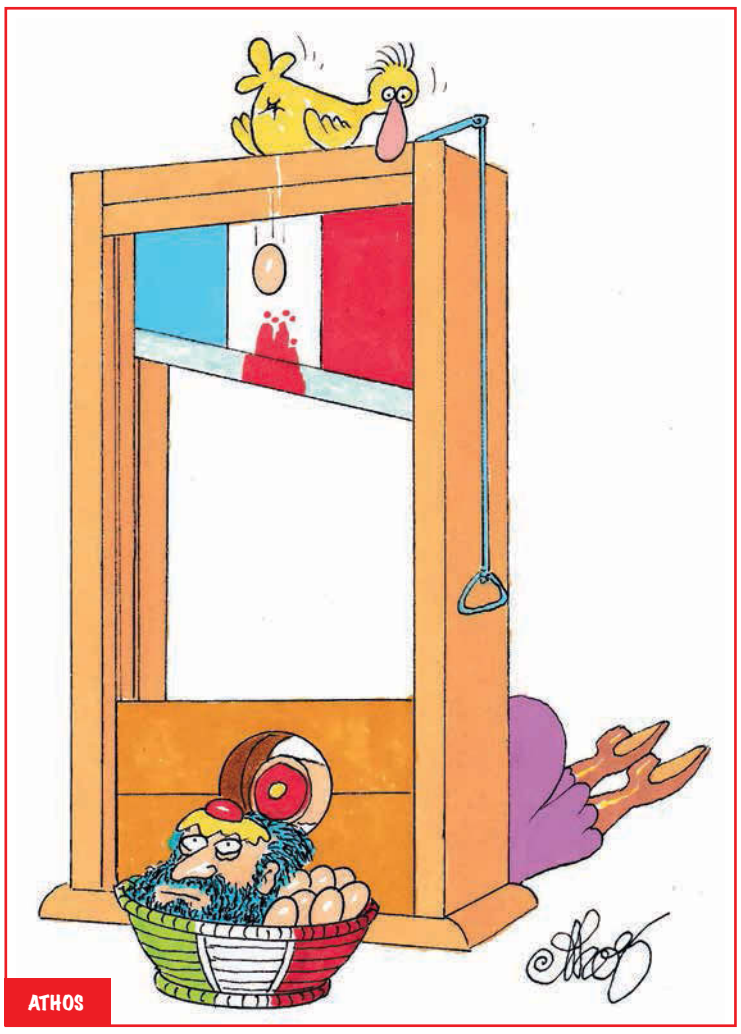
Prendiamo il terrorismo, che non è atto in sé, ma frutto di una qualsivoglia ideologia, dalla più nobile alla più distorta o demenziale. La sua pratica contempla attentati che danno la morte a individui non belligeranti e colpiti a caso. Ciò è vile, e l'uccisione non può non essere considerata assassinio. Perciò il terrorista è un vile assassino. Ne è piena la Storia, ne pullula l'attualità.

Felice Orsini (1819-1858) perciò, pur con l'aura del patriota combattente che aveva partecipato nel 1849 alla estrema difesa di Venezia dopo la I Guerra di Indipendenza, conclusasi con la sconfitta del Piemonte e l'abdicazione di Carlo Alberto in favore del figlio Vittorio Emanuele II, il 14 gennaio 1858 è diventato un vile assassino. Ma andiamo con ordine. Dopo quella sfortunata guerra che aveva avuto propaggini estreme appunto nella difesa di Venezia e della Repubblica Romana, il conte di Cavour (1810-1861), una volta a capo del governo di Torino aveva preso a tessere trame finalizzate al coinvolgimento nella questione italiana di qualche potenza straniera in grado di fronteggiare l'Austria.

Una somma di motivi aveva portato a un avvicinamento alla Francia di Napoleone III (1808-1873), il golpista che, una volta eletto presidente, s'era liberato della Repubblica per proclamarsi imperatore. Era nipote di Napoleone Bonaparte in quanto figlio del di lui fratello Luigi e di Ortensia Beauharnais, a propria volta figlia di Giuseppina, già moglie di Napoleone e imperatrice dei francesi prima che il maritino la ripudiasse per sposare l'austriaca Maria Luigia, futura duchessa di Parma. Questo singolare ed enigmatico nuovo Bonaparte, che in gioventù era stato blandamente carbonaro, aveva soggiornato a lungo nell'entità geografica chiamata Penisola Italica, e si dimostrava abbastanza propenso a contribuire a modificarne l'assetto politico. A ciò si opponevano diversi fattori, primo fra tutti la moglie Eugenia de Montijo, che da brava spagnola bigotta vedeva nella causa italiana un pericolo per il papa e la religione.

Napoleone III esitava, ora illudendo e ora deludendo le aspettative di un perciò a volte euforico e altrettante volte furibondo e depresso Cavour. È in questo clima che il romagnolo Felice Orsini volle mettere del proprio, e in quell'inizio di 1858 lanciò con i complici tre bombe contro la carrozza dell'imperatore, che in compagnia della moglie si stava recando a teatro. Napoleone ed Eugenia rimasero illesi, ma intorno a loro si contarono otto morti e centocinquanta feriti.

A Cavour parve la fine di ogni speranza di coinvolgere la Francia contro l'Austria, anche perché l'imperatore già aveva subito due attentati sempre a opera di italiani, nel 1855 e nel 1857. Arrestato, Orsini usò il processo come palcoscenico per la propria fluente e gladiatoria loquela atta a sostenere la causa italiana. Era fiero e di bell'aspetto, e seppe conquistare fra il pubblico un favore insperato. L'ambasciatore austriaco ebbe a scrivere con costernazione: "Tutte le gran dame hanno perso la testa per lui. La stessa imperatrice è entusiasmata di questo assassino in guanti gialli."



La ciliegina sulla torta fu una lettera che Orsini fece recapitare, con il permesso della Corte che lo stava giudicando, a Napoleone III:

"Le deposizioni che ho già reso contro me stesso rendono inevitabile la mia condanna a morte, e io la subirò senza chiedere clemenza, sia perché mai mi umilierò dinanzi a chi ha soffocato la nascente libertà della mia infelice patria *(allusione all'intervento francese contro la Repubblica Romana nel 1849)*, sia perché nella situazione in cui mi trovo la morte rappresenta un sollievo. Ma la sicurezza dell'Europa e quella di Vostra Maestà saranno sempre in forse fin quando gli italiani saranno schiavi. Vi scongiuro, Maestà, di rendere alla mia patria l'indipendenza che i suoi figli hanno perduto per mano dei francesi *(idem)*. Ve lo chiede un patriota sulla soglia del patibolo."

Per volere dell'imperatore la lettera venne letta in aula, e Napoleone fu anche sul punto di concedere la grazia. Lo dissuase il ministro degli esteri Alexandre Walewski, figlio naturale di Napoleone Bonaparte e della contessa Maria Walewska, come l'imperatrice Eugenia del tutto ostile alle mire di Cavour.

Orsini fu all'altezza di questo se stesso fino alla fine, e affrontò la ghigliottina gridando: "Viva l'Italia, viva la Francia." Napoleone III ne fu impressionato, e riprese i contatti con Cavour che avrebbero portato alla II Guerra di Indipendenza (1859), da cui sarebbe nato, grazie anche ai Mille di Garibaldi (1860) il Regno d'Italia (1861).

Quanto ai vili assassini di casa nostra e dei nostri giorni, condannati a una grandinata di ergastoli e tuttavia in garrula libertà nonostante la caterva di omicidi commessi, presi dal vortice buonista di uno Stato che volevano abbattere possono permettersi di considerare con seccato e arrogante disprezzo i parenti delle loro vittime. Rispetto a Orsini ce ne corre: lui almeno era simpatico e, soprattutto, ci ha rimesso la testa, e questo non può che fare qualificante differenza.

Giovanni Chiara

FEDELI
Occhiali, lenti
a contatto, liquidi
Fototessere
Lenti extrasottili
progressive - bifocali
Occhiali per bambino,
occhiali e maschere
graduate per sub
Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafedelimilano.it

BENESSERE NATURALE
CON LE ENERGIE RIFLESSOGENE
L'uso sapiente dei
MASSAGGI
TENSIOREFLESSOGENI
provoca delle reazioni
benefiche in tutto
l'organismo.
New Natural Cosmetology
invita tutti a fare un test gratuitamente
Per appuntamento
Cellulare
328 28 64 964

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA
Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Il nostro studio medico
è specializzato in protesi estetica,
parodontologia, implantologia
e ortodonzia infantile
prima visita gratuita
con diagnosi e preventivo.
OSTEOPATA
www.studiodallagnola.it
Tel. 02 55.19.19.10
20135 Milano - Via Sigieri,6

VETRAIO & CORNICIAIO
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrate termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi
Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini
Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

FERRFORT
FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA
FERRAMENTA FORT
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRFORT.IT
ATM FERMATA 84

Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento
Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156
BOTTEGA STORICA di MILANO
Intimo e Abbigliamento
delle Migliori Marche
I Migliori Prezzi di Milano
La Cordialita'e La Gentilezza
di una Volta
200 Mq di Intimo e Abbigliamento

Dal 1948 al servizio della clientela
COMPAGNIE ITALIANE ed ESTERE
FLORIDDIA ASSICURAZIONI S.r.l.
I nostri prodotti:
Famiglia Commerciali Veicoli Fabbricati
I nostri partners:
Groupama Assicurazioni
GENIAL Una divisione Genialloyd
UnipolSai ASSICURAZIONI
Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727
info@floriddiassicurazioni.it
floriddiassicurazioni.com
RUI sez. A 000073885

Cascina Casottello

Centro internazionale di quartiere

Sabato 7 aprile, è stata ufficialmente inaugurata Cascina Casottello, struttura rurale nel cuore di Porto di Mare, in via Fabio Massimo, nella zona sud di Milano tra il confine della città e il quartiere Corvetto, acquisita dal Comune nel 2013. Grazie alla convenzione firmata nell'autunno del 2016 con l'associazione temporanea di scopo aggiudicataria del bando pubblico composta dall'Associazione Socio Culturale Sunugal e da Fate Artigiane Cooperativa Sociale, l'antica cascina del '700, dopo anni di incuria, è stata ristrutturata e trasformata in un nuovo polo culturale per la zona. Le stanze della Cascina, sale e corti di differenti dimensioni, sia all'aperto sia al coperto, vedranno nascere una biblioteca popolare di quartiere, una ludoteca per bambini e famiglie, uno sportello Caf di assistenza fiscale, legale e amministrativa. Una sala sarà messa a disposizione delle numerose associazioni esistenti in Municipio 4. Saranno poi avviati laboratori tematici: cucina, taglio e cucito, musica, disegno e teatro. E poi corsi di danza, lingue, attività estive per i bambini ed una serie di eventi per il quartiere, nonché una sala cinema. A Cascina Casottello troveranno sede anche mostre d'arte, dalla scultura alla fotografia, rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali e musicali. Verranno inoltre allestiti un bar e un ristorante aperto a tutti. La Cascina riqualificata, diventerà un luogo di partecipazione attiva, dove i cittadini saranno non solo fruitori di servizi e cultura ma anche promotori, al fine di stimolare la creazione artistica e le originalità del quartiere. L'obiettivo, come sottolinea Modou Gueye, presidente dell'Associazione Sunugal, è quello di far diventare questo spazio un luogo di dialogo e di incontro dove nessuno si senta straniero o apolide, ma bensì costruttore consapevole di progetti da condividere e coltivare per il quartiere, per la città, per tutti e per ciascuno, al di là della provenienza culturale e sociale, al di là del colore e della lingua madre. Un luogo di cultura e sinergia che permetta la trasformazione della zona. I lavori realizzati dall'associazione Sunugal, che gestirà l'immobile per 15 anni, sono conclusi nella loro prima e più significativa fase, che rende già agibili e utilizzabili la maggior parte degli spazi. Entro la fine del 2018 è prevista la fine anche della seconda parte degli interventi programmati. Finora l'investimento, grazie alla Fondazione Cariplo, all'8 per mille della Chiesa Valdese e a ViaFarini, ammonta a 250 mila euro che con gli ultimi 50 mila euro completeranno i lavori.

Il recupero di Cascina Casottello rappresenta non solo la volontà di valorizzare il patrimonio rurale presente a Milano, ma anche un importante tassello nel processo di rigenerazione territoriale di Porto di Mare, con l'affidamento ad Italia Nostra di Parco Cassinis e la riqualificazione di Cascina Nosedo nell'ambito del progetto Openagri.

Azzurra Sorbi

SPAZIO CLASSICA

via Ennio 32

Spazio Classica, spazio musicale promosso dalla pianista Elisa D'Auria tre anni fa, apre ancora i suoi spazi per farsi conoscere e per offrire gratuitamente concerti.
Il 26 maggio dalle 16.30 alle 18 si terrà l'**OPEN DAY** e dalle 18 il **Saggio degli allievi**
Domenica 27 maggio alle 17 **Concerto dei giovani musicisti** e alle 18 Concerto del **Trio Suite en tres**.

Progetti, ricerche e storie di progresso al femminile

Intervista a Rossana Di Fazio de *L'Enciclopedia delle donne*

La consapevolezza del valore delle donne e i risultati positivi raggiunti con l'emancipazione femminile sono elementi che hanno contribuito decisamente allo sviluppo sociale, economico e culturale. La Società per l'Enciclopedia delle donne, associazione culturale nata nel 2010, rappresenta una interessante realtà che si impegna a diffondere la conoscenza della storia delle donne, illustrandone esperienze e crescita.
Rossana Di Fazio e Margherita Marcheselli sono le fondatrici e curatrici di questa lodevole iniziativa. Incontriamo Di Fazio in redazione per conoscere le loro attività.

Qual è stata la vostra idea di partenza e come si è sviluppato il progetto?

«E' una enciclopedia biografica che raccoglie voci di donne del passato e del presente, di tutti i Paesi. Nel 2010 presentava un campione di 100 voci e adesso le voci sono circa 1.000, in continuo corso di pubblicazione. Sia io sia Marcheselli abbiamo esperienze di enciclopedie ma non riuscendo ad "affermare" questo progetto nel nostro ambito lavorativo ci siamo lanciate per realizzarlo online. La missione è di popolare di storie reali la rete e tutto quello che ne consegue».

Le protagoniste possono contribuire anche a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di certi valori. Cosa ne pensa?

«Si può imparare che le donne hanno sempre fatto tutto e anche in quello che non potevano sono riuscite ad arrivare a dei risultati. Hanno trovato la strada, il modo. Nel '700 ad esempio non potevano frequentare l'università, così si travestivano da maschio».

Con quali parametri scegliete le storie e come si legano i percorsi di ricerca dei nomi?

«L'idea è che l'enciclopedia è una festa ad inviti, ognuno porta una donna che vale la pena di conoscere. Abbiamo un comitato scientifico e uno di Madrine, una rete di 50 fra autrici ed autori, nomi di rilievo come Umberto Eco, la medievista Mariateresa Fumagalli, il giudice magistrato Giuliano Turone. Noi non abbiamo voluto una classificazione per professioni, ci sono delle parole "chiave", che servono a orientarsi nelle voci e le biografie che appaiono sono tutte quelle che hanno come elemento rilevante questa parola. Ad esempio "scienza, impegno civile, educazione, poesia, amicizia". Ci sono le eccellenze ma anche gli itinerari non illustri, tante donne "comuni" come le balie, le maestre di montagna che per insegnare a pochi alunni percorrevano tanti chilometri».

Avete pubblicato il libro "La signorina Kores e le altre" - ricordo tra l'altro che la Kores era in via Cadolini -: di che cosa si tratta?

«Abbiamo pensato al mondo femminile a Milano nel ventennio del boom economico, dal 1950 al 1970, alle tante donne che hanno contribuito alla trasformazione della città e dell'Italia. La signorina Kores, presente con la sua immagine al neon fino al 1989 sulla facciata di Palazzo Carminati di fronte al Duomo, è stata la nostra Musa, la luce di una donna che lavora. Il libro presenta le donne in magistratura, nei giornali e nell'editoria, nei sindacati, nelle arti e nelle professioni. L'analisi descrive inoltre l'alba dei consultori, l'attenzione alla formazione professionale, il cambiamento e l'ambientamento vissuto da chi giungeva a Milano per lavorare».

State attivando anche progetti mirati alle nuove generazioni?

«Sì, vogliamo dar spazio agli adolescenti e abbiamo iniziato la pubblicazione del primo numero di "8pagine", un foglio/magazine bimestrale gratuito, distribuito a Milano fuori dalle scuole, nelle biblioteche e in altri punti della rete che stiamo costruendo. È un progetto fortemente innovativo, legato al sito web che prevede il coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze, con redazioni aperte e laboratori gratuiti, scritto con font *easy reading* per favorire la lettura anche a soggetti dislessici».
Complimenti quindi per le attività de L'Enciclopedia delle Donne, per continuare a credere nelle qualità femminili e nel futuro dei giovani.

Antonella Damiani

Autopiù MILANO

NISSAN
ANNIVERSARY COLLECTION

Nissan festeggia il Suo 30° anniversario
e se acquisti dallo stock diesel, entro il 31 maggio,
Qashqai - X trail - Micra - Pulsar
festeggia con Te dedicandoTi dei maxi sconti imperdibili.

Autopiù Milano, da 20 anni Nissan, Ti aspetta presso la sede storica di Via Emilio Morosini 28 a Milano, e ... ricordati di portare anche la Tua permuta per una corretta valutazione.

Telefona allo 025450091, fissa subito un appuntamento in un orario a Te comodo, non perdere questa incredibile occasione!

NISSAN Le nostre auto Nuove e Usate Garantite su
www.autopiumilano.it

Milano - Via Morosini 28 - Tel. 02.5450091
Milano - Via Negroli 4 - Tel. 02.7610569

OFFICINA - CARROZZERIA - GOMMISTA E VENDITA
Via Privata Decemviri 26 (proseguimento via Piranesi)
Tel. 02.70104495

M.C.T.C. MOTORIZZAZIONE CIVILE CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI

magnani & splendori

V.le Umbria 82 – tel. 02 54102049
www.magnanigioielli.com

DoDo Presenta le nuove proposte per comunioni e cresime

BAUME & MERCIER · HAMILTON · TISSOT · Daniel Wellington
Calvin Klein · CITIZEN · CASIO · swatch
FOSSIL · MICHAEL KORS · LOCMAN ITALY · AB AETERNO
Pomellato · DAMIANI · Pomellato 67 · DoDo
PANDORA · Salvini · BARAKA · CRIVELLI
BREIL · GUCCI · UNO de 50 · ALISEI

Una micro-comunità in quel della zona 4: il gruppo Social Street di Via Sismondi

Uno dei punti di forza della bella Milano è sicuramente la sua vastità, che consente ai suoi abitanti di avere un'ampia scelta quando si tratta di svolgere delle attività durante il tempo libero. Che si tratti di un aperitivo durante la settimana o di andare al cinema nel weekend, la fitta rete di trasporti pubblici permette anche a chi non si sposta con la propria automobile di trovarsi dall'altra parte della città in pochissimo tempo.
A volte, però, potrebbe essere stimolante, interessante e, perché no, utile anche esplorare a fondo la zona in cui si abita e conoscere meglio i residenti del proprio quartiere: è questo l'obiettivo che si pongono le Social Street, di cui abbiamo spesso parlato sul nostro giornale. Abbiamo incontrato Francesca Vigliani, l'amministratrice del gruppo "Residenti in Via Sismondi e dintorni", che ci ha raccontato come funziona questa realtà.
«Sono venuta a conoscenza dell'esistenza delle Social Street nel 2013: all'epoca, lavoravo in un'agenzia di comunicazione e durante un evento ho conosciuto Federico Bastiani, l'ideatore del concetto di Social Street in Italia».
Nel 2014, Francesca decide di creare il proprio gruppo Social Street, ma è a partire dall'anno appena passato che i suoi iscritti hanno iniziato a interagire con maggiore interesse in relazione alle attività proposte, alle discussioni postate e alle domande formulate. Oltre a socializzare e a sviluppare una rete di contatti che possano essere di reciproca utilità, questa iniziativa è in grado di fornire anche un valido aiuto all'interno del quartiere: per esempio, le opinioni espresse dagli utenti hanno permesso di strutturare e caricare online dei *file* comprensivi dei riferimenti di medici, tuttofare, scuole e di molti altri servizi presenti all'interno della zona e a volte può capitare che chiunque venga a conoscenza di un incidente verificatosi all'interno dell'isolato avvisi con un post in bacheca.
«Ad ora, le persone iscritte sono circa 735 – spiega ancora Francesca – e all'interno del gruppo vigono alcune regole ben precise: prima di tutto, per iscriversi bisogna rispondere ad alcune domande, in modo tale da tutelare la privacy degli altri utenti ed evitare che vengano spammati *off topic* promozionali o atti a creare tensione socio-politica. In secondo luogo, le proposte che vengono fatte devono riguardare l'area di riferimento, che copre tutte le strade del circondario intorno a via Sismondi, a meno che non si decida di organizzare insieme una serata al Teatro Nazionale per andare a vedere un bello spettacolo: in questo caso, sarebbe una proposta volta a creare coesione, non si tratterebbe di pubblicità». Fino a questo momento, sono state organizzate diverse uscite, soprattutto aperitivi, che hanno riscosso l'interesse di utenti giovani e adulti e, con il passare del tempo, si è creato un solido gruppetto di

habitués che qualche volta si arricchisce non solo di comitive di amici, ma anche di volti nuovi che scelgono di partecipare singolarmente a questi incontri, sfidando la timidezza.
«Vedere partecipazione e coinvolgimento durante questi appuntamenti mi fa sempre molto piacere; il prossimo evento organizzato dal gruppo Social Street di via Sismondi sarà un aperitivo che si terrà sabato 12 maggio alle 18.30, presso il Bu/Gu, una birreria artigianale sita all'angolo tra piazza Guardi e via Pietro da Cortona. Durante questo incontro, verrà presentato un progetto in procinto di avviamento, l'Alveare Meneghino, che permetterà a chi usufruirà dei suoi servizi di acquistare prodotti di aziende biologiche: si tratterà, quindi, di un appuntamento molto particolare».
Francesca, però, spera che presto si possano sviluppare attività continuative parallele al gruppo Social Street, come dei club di cucito, di lettura e simili che diventino progressivamente realtà indipendenti dal mondo dei Social Network.
«Molti iscritti, soprattutto i giovanissimi che hanno i loro giri di conoscenze al di fuori del quartiere, si limitano a controllare solo qualche volta la bacheca del gruppo. Spero che presto possano farsi avanti e proporre le proprie idee, in modo tale da creare qualcosa di nuovo e coinvolgente».
La Social Street di Via Sismondi è uno degli esempi più vitali di come, anche in una grande metropoli, si possano creare comunità di persone pronte a fermarsi quel tanto che basta per conoscersi, socializzare e aiutarsi a vicenda, nonostante la frenesia della routine milanese.

Valentina Geminiani

Comitato soci coop PiazzaLodi-Rogoredo

Appuntamento annuale con i soci coop per le assemblee separate di bilancio. Queste le date:

26 maggio ore 9.30
presso la Parrocchia Angeli Custodi, via Colletta 21;

9 giugno ore 9.30
presso il Circolo Mondini, via Freikofel 1.

Mamme in fabula

Mamme che raccontano favole ad altre mamme, e non per conciliare il sonno, bensì per incontrarsi, conoscersi, condividere e creare comunità. È questo l'obiettivo di "Mamme in fabula", ciclo di 10 incontri gratuiti che fino a fine giugno si terrà tutti i mercoledì al quinto piano di via Oglio 18, in due fasce orarie: dalle 14.30 alle 16.15, e dalle 16.30 alle 18.15.
Di fatto, mentre i bambini delle elementari e delle medie trovano naturale sedere fianco a fianco e giocare con qualcuno che ha la pelle di altro colore o gli occhi a mandorla, questo non accade in modo automatico per gli adulti, madri comprese. «Per molti anni ho lavorato con e per le donne in Afganistan, in Sierra Leone, in Marocco», racconta Gabriella Ghidoni, psicologa e rappresentante legale di Artefatto onlus, l'associazione che ha ideato e realizzato l'iniziativa. «Quando sono rientrata in Italia, mi sono chiesta che cosa potessi fare per migliorare la coesione tra le persone di diverse nazionalità e cultura, per contrastare i pregiudizi che spesso si frappongono alla visione dell'altro per quello che davvero è». È nata così l'idea di creare occasioni d'incontro, mediate da uno strumento davvero potente come le favole.
Il primo ciclo, lo scorso anno – negli istituti comprensivi Tommaso Grossi e Madre Teresa di Calcutta – ha dato ottimi risultati: «Le donne hanno raccontato fiabe dei loro contesti di origine, che sono diventate spunto per parlare di che cosa vuol dire essere genitori, delle relazioni e delle

difficoltà con i figli, dei comportamenti che la società impone ecc. E soprattutto, le mamme si sono rese conto di avere davanti a sé persone in carne e ossa, e non più stereotipi, e questo ha permesso che avvenisse l'incontro e la relazione», spiega Gabriella Ghidoni. Relazioni che, a loro volta, possono avere ricadute benefiche sui figli, come si legge sulla locandina dell'iniziativa: "Obiettivo degli incontri è migliorare l'esperienza educativa e formativa dei minori nella scuola, passando attraverso il coinvolgimento attivo della comunità di adulti significativi nella loro vita".
"Mamme in Fabula" è rivolto alle madri e alle insegnanti di tutte le scuole del Municipio 4, che ha dato il suo patrocinio all'iniziativa, finanziata da Sea. Gli incontri sono condotti da due psicologi, una mediatrice culturale, e un'educatrice che si occupa dei bambini mentre le madri si scambiano favole ed esperienze di vita.

Per info e iscrizioni: g.ghidoni@arte-fatto.org.

Fiorenza Auriemma

L'Avvento di Sdo

Episodio 14: Il fiume Sondrio.

Il viaggio con il carico di F.S. vi sembra molto più lungo e faticoso di quanto non sia mai stato prima: le dimensioni della fruttura, infatti, sono molto grosse e rendono questo cibo miracoloso estremamente pesante da trasportare per molto tempo. Fortunatamente, nel momento in cui Repu B. Blica suggerisce di fare una pausa vi accorgete di essere giunti proprio a pochi metri dal fiume Sondrio.

Non fate in tempo a rinfrescarvi e a rifocillarvi che udite degli strani rumori spaventosamente familiari. Subito, vi nascondete dietro ai cespugli più vicini e cercate di scorgere l'origine di quei suoni sinistri: subito, vi rendete conto che poco lontano da voi sta sostando in cerchio un intero gruppo di incappucciati intento a svolgere uno dei suoi strani rituali che hanno come colonna sonora quegli strani mugugni.

Terminati quei versi spettrali, quello che sembra il capo inizia a parlare: "Confratelli, non vi negherò che il potente FN è molto deluso dal fatto che ci siamo lasciati scappare Sdo, ma dei nostri compari ci hanno riferito di averlo avvistato non lontano da qui: contando che la sua ex collega, Miss Ori, è stata imprigionata nella nostra fortezza Maciachini, ora non c'è più nessuno in grado di fermarci. Coraggio: in marcia!"

Gli incappucciati spariscono in una nuvola nera e, anziché provare a seguirli, decidete di liberare Miss Ori. Così, chiedete a Repu B. Blica di condurvi alla fortezza Maciachini: "Per arrivarci, dobbiamo navigare il fiume Sondrio fino al bosco di Zara, ma un luogo pericoloso. Siete sicuri?". Annuite senza esitare, dunque costruite velocemente una zattera di fortuna e iniziate a navigare sul corso d'acqua in direzione del bosco.

Pagina Facebook: *Suggestioni (@suggestioni) #LAvventodiSdo*
Sito Web: *www.suggestioni2017.wordpress.com*

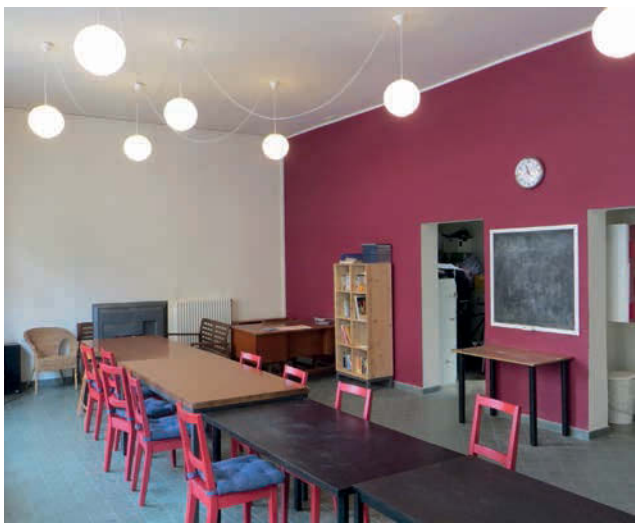
Valentina Geminiani

CAFFE' INCAS® DAL 1959
SPACCIO AZIENDALE
CAFFE', CAPSULE E CIALDE
DI NOSTRA PRODUZIONE
Consegna gratuita a domicilio nella nostra zona
Viale E. Forlanini, 23 – 20134 Milano
Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00
Come raggiungerci: tram 27 – bus 45/73 e passante ferroviario fermata stazione Forlanini
info@caffeincas.it - www.caffeincas.it - Tel. 02 719018

Quando il vicinato è sociale: con "Ospitalità Solidale" il quartiere Ponti riparte dai giovani

Quarta candelina per il progetto "Ospitalità Solidale", programma di rifunzionalizzazione edilizia destinato agli under 30 desiderosi di mettersi in gioco nel proprio quartiere e promosso dall'Assessorato alla Casa e al Demanio del Comune. Ai civici 18, 20 e 22 di via del Turchino sono una dozzina i mini-appartamenti concessi in locazione temporanea ad altrettanti giovani a cui, a fronte della concessione di un canone calmierato per l'affitto, è richiesta la partecipazione diretta in attività di socializzazione e custodia del vicinato di riferimento.

A spiegare meglio il senso dell'iniziativa è Cristina De Michele, presidente di Comunità Progetto, cooperativa sociale milanese da anni attiva su più fronti. «Con Dar Casa e Arci Milano abbiamo da subito preso parte a quest'impresa, finanziata in origine dal Ministero per le Politiche Giovanili: ci siamo costituiti come associazione temporanea di scopo, e al momento gestiamo 24 monolocali sottosoglia, che né il Comune, né MM possono più affittare, a causa delle dimensioni inferiori al minimo consentito».



Spazi di metratura ridotta (23 m^2) presenti all'interno dei caseggiati popolari, da anni sfitti proprio per l'impossibilità di assegnarli. «Con l'attuale fame di case e le difficoltà che soprattutto i più giovani hanno nel costruirsi un luogo tutto per sé, il progetto mira proprio a offrire a ragazzi e ragazze – studenti e/o lavoratori precari – una prima possibilità sulla via dell'autonomia». Ottenuti in comodato gli immobili da riaffittare, ristrutturati e completamente arredati, per gli enti attuatori l'obiettivo è stato quello di promuovere la coesione sociale e il reciproco aiuto. Con l'assegnazione ai primi inquilini, sono proprio questi i valori a cui il progetto aspira: un bell'esempio di economia collaborativo-circolare, beni rimessi in circolo con una serie di vantaggi condivisi.

Da una parte, servizi utili in contesti di fragilità, cura del singolo e valorizzazione delle risorse già presenti (garantiti dall'impegno dei ragazzi, in veste di volontari per non meno di dieci ore mensili). Al contempo, recupero di spazi inutilizzati e lotta all'emergenza abitativa, in nome dell'indipendenza e della sostenibilità economica proprio di coloro a cui il progetto è dedicato.

Per i lotti del quartiere Ponti le graduatorie sono sempre aperte: visti i continui avvicendamenti, in qualsiasi momento è possibile presentare la propria candidatura (tutte le info su www.arcimilano.it/ospitalitasolidale/). Costo dell'affitto? 370 €, spese incluse, con l'occasione di essere inseriti in un percorso di orientamento lavorativo. Dalla cura delle relazioni, il sentirsi parte di un insieme, l'attenzione alla collettività, per chi è predisposto a una certa apertura verso il prossimo il ritorno va ben oltre un tetto da cui far partire il proprio progetto di vita: «In via del Turchino – aggiunge la dottoressa De Michele - sono 332 gli alloggi pubblici, con 4137 persone residenti; sono piccoli i gesti che auspichiamo: a volte basta un saluto, una chiacchiera, un aiuto con le borse della spesa per cambiare in meglio la percezione di sé». Come nel caso del piccolo orto allestito con tanta fatica nel cortile del civico 21: «Dopo una prima fase di resistenza, è da qualche mese che con l'aiuto dei ragazzi siamo riusciti a rompere la solitudine di un bel po' di anziani che tra piante aromatiche e ortaggi ritrovano la propria dimensione», conclude la coordinatrice di Comunità Progetto.

Al suo gruppo di lavoro è affidato anche un ex negozio all'angolo con via Maspero, con due ampie vetrine che si affacciano sulla strada: a lungo trascurato, è tornato a essere un presidio per la zona, con nuovi servizi aperti a tutti (ritrovi comunitari, cene in compagnia, caffè pomeridiani, mercatini dello scambio e altro ancora).

Attraverso il bando "Nuove idee per il Turchino", l'intenzione è quella di allargarne ulteriormente i fruitori, magari aprendo le porte ai più piccoli e agli adolescenti con corsi, laboratori o eventi. Per questo, chiunque fosse interessato (associazioni, cooperative, imprese, comitati, gruppi informali) ha tempo fino al 31 maggio per presentare la propria proposta (www.arcimilano.it/ospitalitasolidaleturchino/). Anche in questo caso, pronti a dare una mano saranno i giovani abitanti dei tanto ambiti mini-appartamenti: chissà che prossimamente il progetto non sia esteso anche ad altre realtà, posto che la condivisione è la sola via per immaginare il futuro delle metropoli. Insieme, più forti, nell'interesse comune.

Emiliano Rossi

Arte e ideologia: il leitmotiv di Fernando De Filippi

Dopo aver intervistato Umberto Mariani a febbraio, siamo tornati alle ex Officine Caproni in via Mecenate per incontrare un altro grande artista: Fernando De Filippi, pittore, scultore e scenografo classe 1940 che vanta la partecipazione a cinque edizioni alla Biennale di Venezia, quattro presenze come protagonista alla Quadriennale Nazionale di Roma e una alla Triennale di Milano. Ha, inoltre, ricoperto il ruolo di direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera dal 1991 al 2009, dell'Accademia di Verona dal 2009 al 2011 ed è, dal 2016, presidente dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, la sua città natale.

Varcata la soglia del suo ampio studio, ricavato da uno dei grandi spazi industriali dismessi, siamo stati travolti da una palpabile, concreta ed esplosiva atmosfera creativa: attorno a noi erano disseminati striscioni stampati e incorniciati, tele di ogni forma e dimensione, ma anche colori, pennelli e attrezzi tutti diversi tra loro. Ogni angolo faceva trasparire idee e progetti appartenuti a un passato ancora presente – per dirla all'inglese, un *present perfect* artistico -, ma mai avremmo potuto immaginare tutta la storia dietro a ognuna di quelle opere.

Seduti attorno a un grande tavolo macchiato delle più svariate tonalità di colori e carico di montagne di libri, *brochures* e volantini, abbiamo iniziato la nostra chiacchierata. Avevamo preparato delle domande per quest'occasione, ma l'intenso racconto di De Filippi non ha avuto bisogno di alcuna puntualizzazione, né di ulteriori chiarificazioni: è bastato ascoltare le sue parole per capire quanto profondo sia stato – e sia tutt'ora – il suo impegno nell'arte.

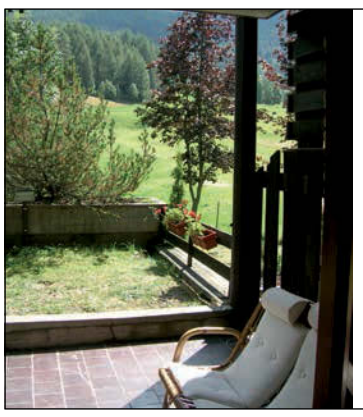
La conversazione è iniziata sfogliando il libro "La rivoluzione privata 2", un volume che raccoglie i principali lavori artistici dagli anni Settanta ad oggi: De Filippi ci ha spiegato che non riuscirebbe a collocare se stesso all'interno di una precisa corrente avanguardistica, al contrario di coloro che hanno definito più volte la sua produzione "realista innaturale". Tutto ciò che ha realizzato durante la sua carriera è accomunato da un'impostazione mentale, piuttosto che tecnica: la fase fondamentale, nonché cruciale per definire – appunto – i materiali e i mezzi atti a concretizzare l'idea, è quella progettuale, durante la quale non si studia come raggiungere il risultato finale rifacendosi alla realtà, al "vero", bensì a ciò che era già stato traslato.

Per chiarire meglio questo concetto, ci ha parlato di "Sostituzione", un video realizzato nel 1974 con l'aiuto di una truccatrice televisiva professionista, il cui scopo era quello di filmare la sua trasformazione… in Lenin, soggetto molto frequente dei suoi dipinti risalenti ai primi anni Settanta. Questo lavoro non voleva celebrare la natura del soggetto, cioè Lenin, bensì trascrivere la cultura legata a quel personaggio, ovvero l'immagine restituita dai libri, dall'informazione e da altre fonti che lui stesso aveva messo insieme: *frame* dopo *frame*, è avvenuta una totale immedesimazione in un modello ideologico che inizialmente sembrava distante, ma che era divenuto così vicino da essere una presenza intima, domestica. Dunque, il prodotto finale non è la rappresentazione della realtà di un personaggio, ma la trascrizione di un'esperienza pittorica in cui il suo autore è il protagonista fisico del proprio lavoro.

Partendo da questo progetto, De Filippi ha iniziato a raccontarci di tutti i lavori riguardanti il concetto di ideologia, strutturati ed eseguiti secondo il principio ricorrente di tutte le sue opere: l'ideologia si fa arte, che a quel punto diventa essa stessa ideologia. Ecco allora le "Trascrizioni", opere contemporanee e integrative di "Sostituzione": un progetto artistico che consisteva nel trascrivere alcuni testi di Lenin su carta, tele, muri e altri materiali, facendo attenzione a copiare il più fedelmente possibile la calligrafia originale. Il momento della rappresentazione avveniva a lavoro finito, il faticoso traguardo raggiunto dopo una lunga, impegnativa e paziente pratica gestuale e intellettuale. A partire dalla seconda metà degli anni Settanta è stato poi il momento delle "Affissioni", ovvero testi, slogan e manifesti estrapolati da scritti sull'arte elaborati da Marx e Engels affissi a Venezia e New York: quelli che convenzionalmente erano riconosciuti come canali pubblicitari sono stati utilizzati per la circolazione delle idee veicolate dalla parola in funzione artistica e sociale. Anche i lavori del ciclo "Mare" riproducono alcune frasi legate alla natura dell'arte "scritte" sulla sabbia bagnata prossima al mare: le frasi venivano inevitabilmente cancellate dal movimento incessante delle onde, simboleggiando l'occultamento dell'arte e del suo messaggio causato dalla sua fruizione occasionale.

Oltre al lavoro artistico, importante e significativa è stata la sua esperienza come direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Brera, ambiente che ricorda come centro di personalità e menti creative tra le più brillanti di quel periodo. Anche lui si è trovato ad affrontare i problemi dell'impari rapporto tra il grande numero di iscritti e la sempre più scarsa disponibilità di spazi e risorse all'interno delle strutture e del ventilato (e temuto da molti docenti) trasferimento dell'Accademia o di parte di essa: problema che dovrebbe ora risolversi con l'accordo appena siglato per la creazione di un campus nell'area dello scalo ferroviario Farini dove trasferire alcune attività dell'Accademia già dal prossimo anno. Andarsene da quello studio colmo di storia e creatività è stato quasi un dispiacere, ma un pensiero rimane ancora vivido, come fossimo ancora tra quelle tele, quei colori e quei manifesti: dall'incontro con personalità come Fernando De Filippi non si può che uscire arricchiti, perché ogni singola esperienza raccontata porta inevitabilmente a riflettere sulla contemporaneità e sui suoi meccanismi… ed è questo il potere di un grande artista.

Valentina Geminiani



AFFITTASI
IN APRICA (SO)

Trilocale arredato, 6 posti letto,
adiacenze impianti risalita,
per periodi settimanali/mensili

Contattare
cell. 348.2263270

titolivio spazio culturale

Lo Spazio titolivio 27 si offre per ospitare a prezzi competitivi

EVENTI, CORSI
RIUNIONI, ASSEMBLEE

A disposizione: una sala con 2 vetrine su strada (max 30 persone) - WiFi hotspot e TV screen.

Per maggiori informazioni e preventivi:
cell. 3381414800 - info@universitylab.net

Il ricovero antiaereo del deposito Molise/3

Abbiamo visto nelle precedenti puntate come si presentava la configurazione del ricovero antiaereo del deposito/officina di viale Molise 60. Nel quartiere Calvairate, a forte residenza popolare, vi erano una decina di ricoveri ricavati direttamente sotto gli edifici, per lo più risultanti dall'adattamento in economia delle cantine operato dallo IACP (Istituto Autonomo Case Popolari). La resistenza, o l'efficacia di questi ricoveri si misurò con la solidità o meno dell'edifico soprastante, ma comunque nessuno di questi aveva le caratteristiche tecniche di "ricovero" previste dalla legge. Fu così che alcuni abitanti dei civici limitrofi al numero 60 di viale Molise si sentirono più sicuri riunendosi con i tranvieri fintanto che i locali potevano dare loro accoglienza e con il consenso dell'UNPA.

Ricovero antiaereo deposito Molise - porta blindata antigas

Le "prove generali", o il reale collaudo dell'opera se così si può definire, si ebbero la notte del 24 ottobre 1942, un sabato, quando la sirena, posta sopra la torre a sezione quadrata dell'autorimessa e dove su uno dei lati campeggiava la scritta "Credere–Obbedire–Combattere", suonò l'allarme dell'imminente incursione aerea. In quel preciso istante Radio Londra diramava un comunicato, preceduto dal nome in codice "*Gudgeon*" che identificava Milano, che annunciava l'imminente bombardamento della città. Fu uno dei primi attacchi diurni di rilevanza strategica condotto con 74 aerei da parte del Bomber Command e dell'Air Force. In seguito gli Alleati passarono ai raid notturni, più sicuri a protezione della contraerea nazi-fascista ma rivelatisi più deleteri per la cittadinanza. Questa prima incursione causò 171 morti, 441 case distrutte, 330 incendi tra cui l'Ospedale Maggiore, il Fatebenefratelli e l'Università di Porta Romana. Iniziavano così le notti insonni dei milanesi.

Il deposito Molise, classificato come tutte le altre infrastrutture aziendali obiettivo strategico in quanto erogatore di servizio per la mobilità, era inoltre collocato in un'area altamente a rischio per la presenza contemporanea dei Mercati Generali delle carni, dello scalo merci ferroviario della stazione Vittoria e, non molto distante in linea d'aria, dello stabilimento elettromeccanico Tecnomasio (va ricordato che in un suo reparto si costruivano munizioni). Inoltre l'edificio si trovava sul "confine" di quella fascia aerea di rientro utilizzato dalle squadriglie dei bombardieri che, dopo aver sganciato le bombe sulle zone industriali a nord-est di Milano (Pirelli Bicocca, Breda, lo scalo merci ferroviario di Lambrate, la Falck) rientravano alle basi aeree militari pugliesi nel sud Italia, già liberata dagli Alleati. Strano a dirsi, ma per chissà quale fortuna, il deposito Molise, come pure il vicino deposito tranviario Vittoria sito in viale Campania, uscì quasi indenne dalle incursioni aeree, ma ciò non impedì di offrire comunque un valido ricovero a tutte le persone impaurite che frettolosamente correvano per mettersi al riparo. Nell'immediato dopoguerra, in pieno periodo di ricostruzione generale, l'Azienda Tranviaria Municipale avviò una serie d'interventi di manutenzione straordinaria e di riedificazione vera e propria del suo patrimonio danneggiato. In questo contesto la struttura di Molise si prestò a fungere da supporto logistico, quindi ogni spazio disponibile fu utilizzato come deposito materiali. I locali del ricovero vennero quindi riconvertiti a tale scopo smantellando quanto non più indispensabile al piano pavimento. Nel corso dei successivi decenni sono poi intervenute ulteriori lavorazioni di manutenzione civile, nonchè gli adeguamenti impiantistici in conformità alle nuove normative (elettrici, idraulici, antincendio) che andarono via via a modificare anche le ultime testimonianze di quell'uso. Restano tuttora visibili solo pochi dettagli riportati in alcune foto, mentre i locali sono stati adibiti a una destinazione d'uso diversa dall'origine, ovvero deposito di materiali, archivio, magazzino ricambi.

Ricovero antiaereo deposito Molise - tubazioni per l'areazione dei locali – La tubazione centrale in PVC risale ai giorni nostri e fa parte della manutenzione degli impianti idrici.

Una nota di cronaca. Il 26 aprile 1986, alle ore 1.23 circa, presso la centrale nucleare *V.I. Lenin*, Ucraina settentrionale (all'epoca territorio dell'URSS), a 18 km da Černobyl', il surriscaldamento del nòcciolo, dovuto all'improvvisa perdita di controllo sulla reazione nucleare, causò elevatissime temperature che fecero arrivare la pressione del vapore dell'impianto di raffreddamento a un livello esplosivo, tale da sviluppare grandi volumi di gas all'esterno. Una nuvola di materiale radioattivo fuoriuscì dal reattore e ricadde su vaste aree intorno alla centrale e raggiunse in pochi giorni anche l'Europa orientale, tra cui l'Italia seppur in misura molto attenuata. È ancora ben presente la paura di quei giorni, fatto nuovo per le popolazioni, causa la contaminazione radioattiva soprattutto per le sue ricadute a livello agro-alimentare, dell'acqua, ma soprattutto dell'aria. Le città si erano popolate di gente che circolava con le mascherine bianche sul viso, poi dopo qualche settimana finalmente l'allarme rientrò. Orbene, come avvenne per diverse fabbriche, anche in ATM furono presi provvedimenti cautelativi a livello di processo industriale. Tutti gli elementi filtranti dell'aria utilizzati negli impianti di climatizzazione, verniciatura, saldatura presenti nell'officina Molise furono raccolti in appositi contenitori e adeguatamente segregati nel locali del vecchio ricovero antiaereo, ancora dotati di porte ermetiche antigas, in attesa di essere ritirati e smaltiti da ditte specializzate. Così, a distanza di quasi cinquant'anni, il ricovero di Molise si era dimostrato ancora una volta utile e funzionale.

(Le foto del ricovero sono state effettuate in occasione dell'evento "ATM Porte Aperte a Molise"- 2011)

Gianni Pola

Il prossimo numero di

QUATTRO

esce il giorno
13 giugno 2018

europa edizioni

Suor Letizia
Una suora detective
di **Giuseppe Liborio Rinaldi**

Listino: 13,90
Editore: Europa Edizioni
Collana: Edificare Universi
Pagine 268
Lingua: Italiano
EAN: 9788893841535

OPERA FINALISTA AL PREMIO LETTERARIO MARIO PANNUNZIO DI TORINO

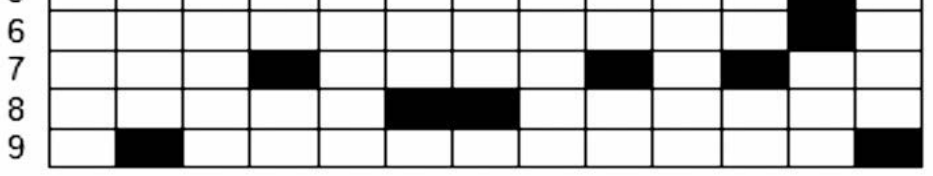
QUINDICI APPASSIONANTI EPISODI:
1– UNA STRANA RAPINA
2– LA RESA DEI CONTI
3– IL GATTO NERO
4– LA MAESTRA DI VIOLINO
5– UN BAGNO IN PISCINA
6– UN CAFFÈ AMARO
7– LA DONNA FANTASMA
8– IL TIGROTTO DI PELUCHE
9 – UN BAMBINO VIVACE
10– IL COLPO FATALE
11– SANGUE CHIAMA SANGUE
12– LA VECCHIA MARCHESA
13– UNA CARRIERA STRONCATA
14– LA SFERA DI CRISTALLO
15– UN RUMOROSO ADDIO

IL ROMANZO È QUOTATO SU AMAZON LIBRI – IBS LIBRI E LA FELTRINELLI E PUÒ ESSERE ACQUISTATO DA MONDADORI STORE IN PIAZZA DUOMO E DA RIZZOLI LIBRI IN GALLERIA VITTORIO EMANUELE A MILANO
Giuseppe Liborio Rinaldi
Tel. 3481513155 – email: giuseppe.liborio@teletu.it

ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

1961. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO ***(Riccardo Tammaro)***



ORIZZONTALI
1. Granoturco - Iniziali della Tebaldi - Dà il nome al Santuario mariano di Saragozza
2. Il dipartimento di Bourg-en-Bresse - Un castello della Repubblica di San Marino
3. Atollo delle Isole Caroline - Simbolo del nanogrammo
4. Dicesi di mano dalla pelle indurita - Teologo del III secolo ritenuto eretico
5. Borgo del Municipio 4 al confine con Linate
6. Piazza del quartiere Forlanini Nuovo
7. Ruscelli - Competizioni sportive - Autobus che portava all'Idroscalo
8. Non pochi - Può esserlo un grasso
9. Agghiacciare, far raccapricciare

VERTICALI
1. Via traversa di viale Umbria - Via parallela a via Busseto
2. Preposizione articolata - Via traversa di corso Lodi
3. Bambineschi, puerili
4. Tutt'altro che bassi - Trento in auto
5. Derisione, scherno
6. Una malattia infettiva di origine virale
7. Iniziali della Mannino - Fiume che scorre in Francia e Germania
8. Storia clinica di un infermo
9. Perugia in auto - Bari in auto - Iniziali del generale Diaz
10. Impacchettati, confezionati
11. Nota musicale - Personaggio di Winnie-the-Pooh - Iniziali di Ronfani
12. Cinque fanno un lustro - Verbo difettivo sinonimo di andare
13. Borgo del Municipio 4

1951. SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	I	R	A	S	C	I	B	I	L	E	■	L	S
2	M	A	R	T	I	N	E	N	G	O	■	I	■
3	P	■	C	R	■	O	R	O	■	■	A	V	I
4	A	C	H	I	L	L	E	■	E	R	■	R	V
5	S	P	I	G	A	T	A	■	M	E	D	E	A
6	T	■	M	E	■	R	■	L	U	C	■	A	N
7	A	V	E	L	L	A	N	A	■	O	L	■	H
8	T	■	D	L	■	R	O	G	O	R	E	D	O
9	O	S	E	I	■	E	S	O	N	D	A	R	E

Il mondo dell'abuso e della dipendenza da sostanze visto dagli operatori sul campo/2

Prosegue l'intervista con i tre operatori del settore: Rita Gallizzi (Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione), Alberto Barni (Associazione Comunità Nuova) e Chiara Bellosi (Associazione Il Gabbiano).

Quali sono le principali criticità della sua professione? Che cosa farebbe per risolverle, ove possibile?

R.G. La criticità maggiore è rappresentata da un sistema di intervento nell'area dei consumi-abusi e dipendenze poco flessibile, troppo ancorato a standard di intervento desueti, influenzato dalla politica; questo non vuol dire che non ci siano sperimentalità e innovazione attente ai cambiamenti e alle diverse domande che il fenomeno dei consumi pone, ma se efficaci poi stentano a diventare un'offerta stabile e raggiungibile.

A.B. Le criticità maggiori riguardano il constatare quotidianamente la distanza tra l'attuale sistema di intervento e le necessità conseguenti a un fenomeno molto più complesso che in passato e che richiederebbe una coraggiosa revisione dell'intero sistema affrontato però con un approccio trasversale e di sistema, per capirci l'affronto del problema non riguarda solo la sicurezza o il sociale ma riguarda tutti, Regione ma anche Comune, Sanità ma anche Urbanistica e società civile.

C.B. Trovarmi di fronte a situazioni che si caratterizzano quasi sempre come urgenti ed emergenziali. Per fare un esempio, persone che arrivano con le valigie in mano dopo uno sfratto. O persone con figli e senza reddito. Nella Milano del benessere, c'è una Milano del malessere sociale che va ascoltata e aiutata a trovare delle soluzioni. Noi ci proviamo, tra mille difficoltà. Dovute anche ai problemi che hanno le persone a rivolgersi ai servizi e, allo stesso tempo, un livello di accesso a volte troppo alto e selettivo dei servizi stessi. Anche se in questi anni abbiamo provato a costruire dei ponti, in alcuni casi efficaci. Le soddisfazioni vengono da qui e dal trovarsi in contatto con una umanità che, accanto ai problemi, rivela comunque in maniera vitale i propri desideri e le proprie risorse. Le due questioni di fondo si chiamano casa e reddito di sopravvivenza.

Ci può fare un breve quadro dei soggetti con cui ha a che fare? Si possono tracciare delle caratteristiche comuni oppure ogni caso è particolare?

R.G. A seconda degli interventi presi in esame si ha a che fare con persone che hanno caratteristiche differenti e che richiedono attenzioni e proposte diverse. In estrema sintesi si possono tracciare queste linee generali:
- Negli interventi di prevenzione con giovanissimi e giovani si entra in relazione con il loro percorso evolutivo e a seconda dei contesti si propongono azioni di sensibilizzazione differenti volte a prevenire forme di disagio di entità diversa, si lavora sulle *life skills* per rinforzare quelle qualità e competenze che li aiutino nelle loro scelte.
- Negli interventi di riduzione dei rischi legati al consumo di sostanze legali e illegali con particolare riferimento ai luoghi del divertimento si incontrano persone giovani con le quali si instaura una relazione volta, nel qui e ora, a responsabilizzarli sulle loro scelte possibili in un'ottica di attenzione della tutela della salute propria e altrui.
- La riduzione del danno ci introduce in una dimensione di consumo e di conseguenze possibili assai diversa che richiede una specificità volta alla tutela della salute individuale e di quella della collettività, favorendo, ove possibile, prese in carico, invio ai servizi di trattamento e percorsi terapeutici.

Le persone che incontriamo sono giovani, giovanissimi e adulti tendenzialmente provenienti da situazioni sociali medie non particolarmente disagiate, con percorsi di vita normali.

In molti casi il consumo – abuso di sostanze legali e illegali - si caratterizza per un uso ricreazionale, associato a contesti/occasioni di divertimento e di ricerca del piacere, in questa dimensione l'eventuale pericolosità/rischio non viene presa in considerazione. Poi ci sono le singole storie tutte diverse e importanti

A.B. Una volta la dipendenza da sostanze aveva a che fare con settori emarginati della popolazione giovanile. Ora non più. Il consumo, l'uso e l'abuso e le dipendenze, che sono dimensioni con complessità e intensità differenti, sono trasversali, interessano tutti i ceti, uomini e donne, giovani e adulti, studenti. E ogni persona ha caratteristiche a sé stanti e sempre di più si evidenzia la necessità di costruire percorsi e proposte individualizzate e non standardizzate. Questo riguarda tutte le aree di intervento. Che si tratti di persone che vogliono intraprendere un percorso trattamentale piuttosto che di giovani consumatori alle prese con sperimentazioni pericolose di sostanze piuttosto che di nuovi tossicodipendenti, occorre garantire attenzione alle singole storie non standardizzabili.

C.B. Ogni persona è unica e ogni situazione è particolare. Non sono casi, sono vite, o pezzi di vita, che in alcuni momenti si intersecano con noi e poi proseguono nel loro naturale percorso. Sicuramente ci sono delle difficoltà comuni e trasversali estremamente evidenti: condizioni economiche precarie, condizioni abitative precarie o inadeguate, poi c'è chi ha più bisogno di un sostegno psicologico o sociale e chi anche solo di un ascolto umano rispetto alle difficoltà che sta vivendo.

A livello politico quale strada le sembra più adatta per affrontare il tema della droga? Ha un approccio più proibizionista oppure le sembra più efficace un'impostazione antiproibizionista e di riduzione del danno?

R.G. Le linee europee al riguardo sono molto chiare – prevenzione - riduzione del danno – reinserimento – lotta al narcotraffico, basterebbe applicarle con un sistema stabile di azioni, cosa che in Italia si realizza solo in parte.

La questione si iscrive in politiche socio-sanitarie, sanitarie e socio-assistenziali che siano realmente rispondenti ai bisogni delle persone e alla collettività e attente alla salute pubblica.

A.B. A monte di tutto occorre riconoscere alle persone la libertà di scegliere il proprio stile di vita, a patto che non vada a ledere quello degli altri. Non mi trovo d'accordo con chi propugna il ricovero coatto per le persone che hanno problemi connessi alla dipendenza da alcol e sostanze, ogni persona deve poter scegliere come e quando farsi aiutare.

Quindi penso che sia doveroso garantire opportunità di trattamento ambulatoriale o residenziale alle persone che decidono liberamente di intraprendere tali faticosi percorsi ma anche di garantire il diritto alla salute alle persone che consumano sostanze attraverso interventi di riduzione del danno e di limitazione del rischio centrati sul qui ed ora. Tali interventi comprendono anche azioni di aggancio, consulenza e orientamento ai servizi delle persone incontrate e anche di azioni di tutela della salute e di mediazione con la cittadinanza.

C.B. "Il Gabbiano" è un'Associazione laica, ispirata ai valori cristiani dell'accoglienza, dell'attenzione agli ultimi, dell'ascolto delle loro domande. Per questo, anche il nostro intervento sulle dipendenze è aperto alle soluzioni che vanno bene per la singola persona. Cerchiamo programmi che vadano bene per i nostri ospiti e non ospiti che vadano bene per i nostri programmi. Non abbiamo una visione ideologica, ma di prossimità: questo vuol dire non precludere nulla, dall'accoglienza in comunità *drug free* agli interventi di riduzione dei rischi a quelli di riduzione del danno. La nostra esperienza è maturata in tutti questi campi. Per quanto riguarda i temi della legalizzazione e della depenalizzazione, abbiamo sempre avuto le posizioni del cartello "Educarsi non punire", sorto nel 1990 quando era stata varata la legge Jervolino - Vassalli sulle dipendenze. Siamo sempre stati dell'idea che la repressione e il carcere per coloro che usano sostanze non solo non servano ma siano dannosi. Altro ovviamente è il discorso nei confronti dello spaccio, soprattutto governato, come spesso è, dalle organizzazioni mafiose.

Per quanto riguarda la cannabis, avendo tra gli altri servizi residenziali anche una casa alloggio per persone malate di AIDS, siamo sempre stati favorevoli alla canapa terapeutica. Al di là di ogni steccato ideologico. Che, a nostro, giudizio, non serve a nessuno.

In conclusione, si noterà che i temi proposti sono inclusione, vicinanza, educazione, recupero di un senso e di un filo conduttore, comprensione e accoglienza. Il problema sembra principalmente di competenza sanitaria e psicologica. Sarebbe saggio tenerlo presente quando si filosofeggia sulla tossicodipendenza.

Alberto Raimondi

LIBRACCIO
via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

FRANCO FONTANA
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI
Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere,
Lavaggio e custodia invernale Veneziane
Cancelli sicurezza - Tende da sole

Via Riva di Trento 2
20139 Milano
Segreteria tel/fax
02.57401840
mail:
francofontana@fastwebnet.it

AVETE CONTROLLATO IL VOSTRO
CONDIZIONATORE?
IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO
MIGLIORA L'ARIA CHE RESPIRI

*La manutenzione e il controllo degli apparecchi li farà durare più a lungo e vi permetterà di respirare aria salubre migliorando la vostra **salute** e il vostro **benessere**!*

RICHIEDI LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA, CHIEDI INFO!
Ivan Lulli - Centro assistenza elettrodomestici
Via S. Pistrucci 11 Milano. Tel. 02 54101987

"Risate da Oscar", un evento KarmArtistico

Si chiama "Risate da Oscar" la serata extra cartellone al teatro di via Lattanzio il prossimo sabato 19 maggio in compagnia dei comici di Zelig Giancarlo Kalabrugovich e Bruce Ketta. Si tratta di un evento targato KarmArtistico Italia, agenzia gestita da Francesco Ruta, il cui ufficio, nel quale abbiamo fatto visita, ha sede in via Venosa, a pochi passi dalla sede di QUATTRO.

Francesco (42), manager modaiolo e alla mano, ci dà appuntamento nel suo fresco e attrezzato studio seminterrato. Dopo averci fatto accomodare comincia a ripercorrere le tappe della sua attività dagli esordi come collaboratore esterno di Fabrizio Corona, organizzando casting e servizi fotografici: «Ho preso le distanze appena sono sorti problemi con la giustizia ma sono riuscito comunque a mantenere i miei fidati contatti professionali grazie ai quali ho potuto fondare una mia agenzia, la KarMusic». Il nome deriva dalla fusione di karaoke e music, i due elementi portanti del *business*: «Proponevo inizialmente serate di karaoke sullo stile di Fiorello, poi col tempo mi sono evoluto promuovendo anche esibizioni di alcune band o cantanti in locali o sagre». KarMusic esiste da 12 anni e lo studio di via Venosa è da due anni e mezzo il suo attivissimo quartier generale: «Effettuiamo spesso registrazioni e prove con i *vocal coach* che seguono i nostri cantanti prima dei concerti, oppure giriamo cortometraggi o brevi video promozionali. Lo spazio non è grande ma basta una scenografia minima per allestire un set, comodo anche per chi lo noleggia: recentemente ad esempio hanno posato qui le modelle di Fendi».

Questo l'iniziale *core business* finché circa un anno e mezzo fa Francesco fonda anche la KarmArtistico Italia, agenzia che si occupa di spettacoli ed eventi: «Ho pensato di ampliare l'attività vendendo spettacoli di danza del ventre grazie a contatti con varie scuole in tutta Italia. E oggi, anche se la mia agenzia è una realtà ancora piccola, ho tra i miei clienti anche personaggi del cabaret come Mary Sarnataro delle Iene o Matteo Iuliani, in arte Bruce Ketta, il postino più famoso d'Italia. Con lui ho ideato *Comicena*, pacchetto per i ristoranti che prevede una cena accompagnata da uno show di animazione». E il prossimo evento organizzato da Francesco che vedrà in scena Bruce Ketta, stavolta insieme al collega Giancarlo Kalabrugovich (noto per le avventure di Pino dei Palazzi), è l'appuntamento del 19 maggio al teatro Oscar: «Sarà una sorta di puntata zero nella quale lancerò i due comici, a mio parere dall'umorismo più indicato per intrattenere diverse fasce di pubblico, soprattutto per testare il gradimento in zona e ragionare di conseguenza su un'eventuale rassegna più strutturata per la prossima stagione, con altri cabarettisti di Zelig e Colorado».

Questo non è che l'ultimo dei tanti progetti del vulcanico Francesco – ideatore persino del primo Svapo Party in Lombardia – che prima di salutarci ci svela un'altra curiosità riguardo a quanti nei mesi scorsi hanno creduto di aver avvistato in zona il cantante J-Ax: «Tra i miei clienti ci sono anche dei sosia, uno di essi è Michele, il "mio" J-Ax, cantautore richiesto per veri e propri show o comparsate. Recentemente, insieme al sosia di Fedez, abbiamo persino organizzato una serie di finte partecipazioni in locali milanesi con vere entrate da vip e paparazzi al seguito». Precisa infine: «Il mercato dello spettacolo e degli eventi in genere è sempre alla ricerca di novità e io cerco di distinguermi presentando sempre qualcosa di insolito, anche di nicchia, pur sempre tenendo conto dell'immagine mia e di chi promuovo, fondamentale in questo settore artistico. D'altra parte questo è il mio karma».

© **Luca Cecchelli**

CINEMA

CINEFORUM OSCAR
Via Lattanzio 58 – tel. 02 36522916

10 maggio ore 20
JACKIE
di Pablo Larraín

14 maggio ore 15.15 e ore 21
SUBURBICON
di George Clooney

21 maggio ore 15.15
PERSONAL SHOPPER
di Olivier Assayas

21 maggio ore 21
FIORE
di Claudio Giovannesi

24 maggio ore 15.15 e ore 21
VIVERE ALLA GRANDE
di Fabio Leli, segue dibattito

CINEMA TEATRO DELFINO
Piazza Piero Carnelli - tel. 333 5730340

Cinemacaffè: doppio spettacolo ore 15.30 e ore 20.45
14 maggio
TRE MANIFESTI A EBBING MISSOURI
di Martin McDonagh

21 maggio
L'ORA PIÙ BUIA
di Joe Wright

28 maggio
THE POST
di Steven Spielberg

15 maggio ore 21
LA MANO INVISIBILE
di David Macian

CASCINA CUCCAGNA
Via Cuccagna, ang. via Muratori
tel. 02 83421007

Cineforum con aperitivo ore 20 e proiezione ore 21
21 maggio
BIANCA COME IL LATTE, ROSSA COME IL SANGUE
di Giacomo Campiotti

28 maggio
L'ONDA
di Dennis Gansel

EVENTI

GRUPPO ARCHEOLOGICO MILANESE
Corso Lodi 8/C – tel. 02 796372

Giovedì 31 maggio ore 18
ORO: UN PREZIOSO LUCCICARE NEI SECOLI
Conferenza a cura di Dino Buccoliero
Ingresso libero fino a esaurimento posti.

ASSOCIAZIONE LUISA BERARDI
Via Lattanzio, 70 – cell. 328 6241767

11 maggio ore 19
presso la Cascina Cuccagna, via Cuccagna ang. Muratori
CROSSWAY- Un viaggio nella musica totale
Evento a favore del doposcuola per i bambini e i ragazzi dei quartieri Molise - Calvairate.
Crossway è il duo musicale che presenterà in anteprima il suo ultimo disco *Sweet sweat*: con Fabio Bagnato alla chitarra, voce e cajon e Daniela Fiorentino con clarinetto e clarinetto basso, assieme all'ospite speciale Walter Bagnato alla fisarmonica e al pianoforte. Seguirà aperitivo
Donazione minima € 10, info e prenotazioni: 328 6241767 – alb@luisaberardi.org

CENTRO CULTURALE ANTONIANUM
Corso XXII Marzo 59/A – tel. 02 733327

12 maggio ore 15.30
MILANO: STORIE D'ACQUA
Presentazione del libro di Gabriele Pagani a cura di Riccardo Tammaro

CC INSIEME
Via Dei Cinquecento 1/A

12 maggio ore 21
FAR FINTA DI CHIEDERLO A GABER
Viaggio con sorpresa nel teatro canzone - a cura di Dario Madini e Paolo Angelini

27 maggio ore 16
CONCERTO
Andrea Tritto organo
presso la chiesa di S. Michele Arcangelo e S. Rita, piazzale G. Rosa; ingresso libero

PSIGHT
Via Burlamacchi 11 - tel. 366 954 0414

Eventi a offerta libera dedicati a mamme (e papà) in gravidanza
12 maggio ore 11-12.30
Yoga Theraphy in gravidanza
con Barbara Gruich, yoga therapist

26 maggio
IL LIBRO TATTILE PER IL BEBÈ

GALLERIA ARTEPASSANTE
Stazione Porta Vittoria

12 maggio – 4 giugno
Inaugurazione sabato 12 maggio ore 18.30
Personale di pittura di
ALESSANDRO LICCIARDELLO
Alessandro Licciardello, classe 1979, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Catania, dopo alcuni anni vissuti a New York torna in Italia ed espone, per la prima volta a Milano, i propri quadri.

BEZZECCA LAB
via Bezzecca 4 – tel. 02 86894433

14 maggio ore 15 e ore 16.15
POESIA, RISORSE, EMOZIONI
Primo incontro dei laboratori

17 maggio ore 21
Bezzecca in Musica
Nicola Savi Ferrari chitarra e voce

19 maggio ore 18.30
Inaugurazione mostra fotografica di
Silvia Accorrà
28 maggio ore 18
CORSO DI VIDEOMAKER
Primo incontro

CASCINA CUCCAGNA
Via Cuccagna, ang. via Muratori

14 maggio ore 21
ARCHIMEDES' IDEA
Concerto di electro acoustic alternative rock; precede aperitivo.

3 giugno ore 9.30
BICICLETTATA LIBERTà
Luoghi e protagonisti della Resistenza in zona 4
Ritrovo in piazza Insubria presso la targa commemorativa dei caduti di Calvairate. Percorso guidato con il coordinamento di ANPI Zona 4. Contributo suggerito a partire da € 3.
Prenotazioni: cuccagna.milano@yahoo.it

4 giugno ore 20
VAGANDO DI ERBA IN ERBA
Racconto di una vacanza in Palestina
Performance di teatro-reportage
con Patrizia Cecconi e Romana Bufano

CIRCOLO ARCI CORVETTO
Via Oglio 21 – tel. 02 5694840

17 maggio ore 18.30
LA SCIENZA IN CORVETTO
Con Paola Palestini, biochimica ed esperta di alimentazione. Approfondimento sui legumi e le loro proprietà. A seguire, aperitivo. Ingresso a offerta libera.

PARROCCHIA ANGELI CUSTODI
Via Colletta 21

17 maggio ore 15.30
FUORI PORTA ROMANA
Frammenti di vita e di storia del nostro quartiere
Presentazione di 200 scatti fotografici sulla zona

31 maggio ore 15.30
FOTOGRAFIE E COMPLEANNI
Momento conviviale con proiezione di fotografie

SEM
Via Cadore 33 – tel. 02 66661920

17 maggio ore 19
Presentazione del libro
MORTE DI UN ANTIQUARIO
di Paolo Regina, con Antonio Riccardi

24 maggio ore 19
Presentazione del libro
AMICI ADDIO
di Ferruccio Parazzoli, con Antonio Riccardi

STRAROGOREDO

19 maggio dalle 16
STRAROGOREDO
Corsa non competitiva nel quartiere promossa da un gruppo di realtà territoriali; percorso di 5 km. Iscrizioni presso la segreteria parrocchiale di via Monte Peralba 15, la portineria del centro sportivo Rogoredo 84 e lo Spazio Melotti 4. Info: facebook ("StraRogoredo"), strarogoredo@gmail.com

FESTA PATRONALE DI SANTA RITA
presso la Parrocchia di S. Michele Arc. e S. Rita

19 maggio ore 19.30 **Pizza Party**
20 maggio ore 12.45 **Pranzo comunitario**
ore 17 **Processione per viale Omero**
Per tutta la giornata saranno presenti bancarelle con prodotti artigianali, prodotti alimentari e di artigianato.
22 maggio ore 12.30 **Pranzo comunitario**
ore 21 **Processione** Via Mompiani, piazza Ferrara, via Panigarola, via dei Cinquecento, piazza G. Rosa, ingresso in chiesa.
Dal 17 maggio prevista la vendita delle rose; dal 19 maggio si aggiunge la vendita di torte, candele e ceri, con la pesca di beneficenza. Dal 20 al 22 maggio apertura del bar.

COMITATO SOCI COOP PIAZZALODI – ROGOREDO

Gita a:
GARDONE RIVIERA E VITTORIALE DEGLI ITALIANI
Sabato 19 maggio
Programma: partenza ore 7 davanti Ipercoop di V.le Umbria – ore 7.10 via Rogoredo ang. via Feltrinelli
Arrivo a Gardone Riviera e imbarco su motonave per giro turistico
Pranzo al ristorante Hotel du Lac
Pomeriggio: visita guidata alla casa museo di Gabriele D'Annunzio e visita libera giardini del Vittoriale
Rientro in serata
Quota di partecipazione soci Coop ATL € 58,00
Le prenotazioni si ricevono presso Ufficio Soci Ipercoop tel. 0254045325 - Uff. soci via Freikofel

GIARDINO DELLE CULTURE
Via Morosini 8 ang. via Bezzecca

19 maggio dalle 10 alle 18
Pop Corn Garage Market

27 maggio dalle 10 alle 13
LIBRI IN LIBERTÀ
Scambio libri al Giardino

27 maggio - pomeriggio
Giornata Internazionale del Gioco
A cura di È-VENTO

CASA PER LA PACE
Via Marco D'Agrate 11 – tel. 02 55230332

20 maggio ore 9.30 – 18
Corso breve sui **GIOCHI COOPERATIVI**
Una giornata per scoprire il mondo dei giochi cooperativi. Contributo: €50 + €5 di tessera associativa. Formatrice: Mercedes Mas. Per info: info@casaperlapace.it

GRUPPO EMERGENCY MILANO ZONA 4

20 maggio dalle 16 alle 18
PORTA VITTORIA CON I GATTI SPIAZZATI
Visita guidata con appuntamento in piazza Cinque Giornate a cura dell'Associazione Gatti Spiazzati che devolverà a Emergency il contributo richiesto. Prenotazioni: milano.zona4@volontari.emergency.it

ASSOCIAZIONE NESTORE
presso Società Umanitaria - via San Barnaba 48 tel. 02 57968359

24 maggio ore 17
La FOTOGRAFIA: SPECCHIO DELLA SOCIETÀ CHE CAMBIA
Sala Facchinetti; incontro a cura di Vera Montanari, con ospiti e un'esposizione fotografica collegata.

SPAZIO MELOTTI/MILANO SEI L'ALTRO
Via Melotti 4 - tel. 02 82870356

24 maggio ore 21
Incontro sul tema
UNA SANA ALIMENTAZIONE

25 maggio ore 16.30
GIOCHI D'ARIA
Laboratorio per bambini a cura di È-VENTO/verdeFestival

30 maggio ore 20.30
INCONTRO CON L'OSTEOPATA
a cura di MEI Mamma e Io
Tutti gli incontri sono a ingresso libero

PARCOLORATO DELLE MANI E DELLE IDEE
Via Lomellina 62 – Cortile Bellomi cell. 338 5412098

25 maggio dalle 20 alle 21.30
COMUNICART
Il gioco con aperitivo per divertirsi e riflettere sulle dinamiche di comunicazione e sui benefici dell'ascolto attivo. Ingresso con offerta libera. Prenotazioni e info: mail@giochiamoci.it

CENTRO ARTISTICO CULTURALE MILANESE
Viale Lucania 18 – tel. 02 5391552

26 maggio – 3 giugno
PROSPETTIVE DI LUCE
ATMOSFERE DI SOGNO
Mostra di pittura contemporanea di Ottavio Di Nola e Giorgio Peduzzi. Inaugurazione il 26 maggio alle ore 16.30. Apertura il sabato e la domenica dalle 15 alle 18.30.

DI STUDIO IN STUDIO

26-27 maggio
DI STUDIO IN STUDIO
Porte aperte degli studi artistici di zona per scoprire il fermento e l'impegno artistico del quartiere. Inaugurazione il 25 maggio alle 18.30 presso Fratelli Bonvini (via Tagliamento 1); gli studi saranno aperti dalle 15 alle 19 durante il fine-settimana. Il 27 maggio alle 19 *finissage* e concerto finale presso Spazio Nervesa 12. Info: info@di-studioinstudio.it

CINECIRCOLO ACQUABELLA
Via Cicognara 17 - cell. 328 1594126

28 maggio ore 21
Viaggio nel tempo e nei luoghi della città:
IL MUNICIPIO 3
Proiezione del film documentario di Marco Pascucci; previsti interventi del regista e di altri esperti. Ingresso gratuito

VICINARTE
Via Tito Livio 29

Laboratorio Mani d'artista
Un sabato al mese per bambini dai 5 ai 10 anni. I prossimi laboratori saranno il **19 maggio** e il **9 giugno**, dalle 15 alle 16.30. Prenotazione obbligatoria.

Serate Lupus
Gioco di ruolo dove si dovrà aguzzare l'ingegno e usare l'astuzia per capire chi mente e non far scoprire chi si è. Le prossime serate saranno il **18 maggio** e il **15 giugno** alle ore 21.

Alfabetizzazione digitale
Per comprendere come usare al meglio computer e cellulare. Tutti i venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Gli incontri sono gratuiti per tutti i soci. Per informazioni e prenotazioni contattare il n. 349 1625263, il n. 348 9510314 o scrivere a vicinarte@gmail.com

CASA DELL'ACCOGLIENZA "JANNACCI"
Viale Ortles 60

Tutti i venerdì di maggio, dalle 17.30 alle 18.30
SPORTLES – CAMMINATE IN QUARTIERE
Percorsi aperti a tutti alla scoperta del quartiere. Ritrovo alle 17.15 davanti alla Casa dell'Accoglienza.

BIBLIOTECA OGLIO
Via Oglio 18 – tel. 02 88462971

Tutti i venerdì fino al 29 giugno dalle 16.30 alle 17.30
VENERDÌ... DA FAVOLA
Storie, poesie e filastrocche in compagnia delle bibliotecarie. Info e prenotazioni 02 88462971

25 maggio ore 17.30
LE VIE E I QUARTIERI DI MILANO
Tante le curiosità attorno alla toponomastica della città. Conferenza a cura di Laura Soubachakis, guida turistica.

LABORATORIO DI QUARTIERE MAZZINI
Via Mompiani 5

Tutti i mercoledì dalle 16 alle 18
CORSO DI MAGLIA, UNCINETTO E CUCITO
Nel cortile interno di via Mompiani 5, una serie di incontri aperti a tutti per imparare da zero a lavorare a maglia, uncinetto e cucire. Sono benvenute anche donazioni di materiale vario (gomitoli di lana, ferri da maglia, aghi e fili…).

WITNESS JOURNAL

Workshop di fotografia sociale
12-13 / 26-27 maggio
Un progetto fotografico con l'obiettivo di raccontare attraverso il mezzo fotografico i quartieri di Milano, protagonisti nel corso degli ultimi anni di forti trasformazioni territoriali e sociali. Il workshop, durante il quale si analizzeranno le diverse fasi necessarie alla realizzazione di un reportage: si concentrerà sui quartieri Brenta e Corvetto. Per iscriversi al workshop o avere informazioni scrivere all'indirizzo formazione@witnessjournal.com - http://witnessjournal.com/brenta-corvetto/

PER BAMBINI

PARCOLORATO DELLE MANI E DELLE IDEE
Via Lomellina 62 – Cortile Bellomi – cell. 338 5412098

12 maggio dalle 10 alle 11.30
COCCOLE E COLORI: Bentornato signor Rosso
Dedicato a genitori e figli per giocare insieme immersi nella musica e nel colore; adatto a bambini di età 2-6 anni.

13 maggio dalle 16 alle 18
DOMENICHE IN FAMIGLIA:
Mettiamo in scena il Piccolo Principe
Laboratorio creativo con una sorpresa per la festa della mamma; adatto ai bambini dai 6 anni in su.

Prenotazione obbligatoria; per info e costi: parcolorato@gmail.com. Per i lettori di QUATTRO un sconto speciale del 10% presentando la rivista.

EQUI.LIBRI IN CORVETTO
presso Libreria Punta alla Luna via Marochetti 27 – tel. 02 84563555

Nell'ambito del progetto "Evviva, si legge!"
12 maggio ore 10
IL NONNO CHE AGGIUSTAVA I SOGNI
U. Orlev, ed. Feltrinelli Kids

26 maggio ore 10
HANK ZIPZER E LE CASCATE DEL NIAGARA
H. Winkler, L. Oliver, ed. Uovonero
Per bambine/i dai 6 ai 10 anni; la partecipazione è gratuita. Per informazioni e iscrizioni (solo 15 posti disponibili): equilibriincorvetto@gmail.com

REZA
TAPPETI E MONILI D'ARTE
MILANO
PROMOZIONE DI PRIMAVERA
LAVAGGIO TAPPETI
A SOLI 10 €/mq!
Lavaggio tradizionale
A MANO AD ACQUA
LABORATORIO PROPRIO
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITI

Via Piacenza 24
Orario continuato: 10.00 – 19.00, lunedì 15.00-19.00
tel. 338 58 39 656

CARTOLERIA
montenero
CANCELLERIA
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA REGALO
FORNITURE PER UFFICIO
TARGHE
TIMBRI
STAMPE
LIBRI
FAX
FOTOCOPIE
via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977

Fuoristagione 2017/2018
TEATRO SILVESTRIANUM via A. Maffei 19 - Milano
Sabato 12 maggio 2018 - ore 21.00
CIOCCOLATA FONDENTE
Commedia brillante di Mario Pozzoli
Al Grand'Hotel delle Terme, sull'Isola di Narciso un gruppo di uomini vuole folleggiare eludendo la sorveglianza delle proprie mogli grazie a un metodo infallibile messo a punto da Marcello Emilio Prosciutti che getterà sull'isola lo scompiglio.
Biglietti: INTERO € 15 - RIDOTTO € 10 - RIDOTTO ABBONATI 17/18 € 7,50
RIDOTTO ONLINE € 12.50 - Spettacolo fuori abbonamento
Prenotazioni: 02.5455615 - prevendite: www.teatrosilvestrianum.it

TEATRI

SPAZIO AVIREX TERTULLIANO

Via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

10 – 27 maggio
LA MARIA BRASCA
di Giovanni Testori, regia di Giuseppe Scordio

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 – tel. 02 5455615

10 maggio ore 21
GLI ALLEGRI CHIRURGHI
Commedia di Ray Cooney, Compagnia Gruppo GEZ

12 maggio ore 21
CIOCCOLATA FONDENTE
di Mario Pozzoli, Compagnia Gli Adulti

15 maggio ore 21
DONNE
Commedia di Clare Boothe Luce, Compagnia Humaniter – Del Batticuore

IL POLITEATRO

Viale Lucania 18 – cell. 335 5376122

2 giugno ore 21
QUESTA TEMPESTA È UN DRAMMA

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36522916

17 e 18 maggio ore 21
DONATA DONATA
di R. Zago, con la regia di Daniele Monico

19 maggio ore 21
SPETTACOLO CABARET
con Giancarlo Kalabrugovic e Bruce Ketta. Organizzato da KarmArtistico Italia di Francesco Ruta. Ingresso €10 - informazioni e prevendite 331 7435613.

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

Fino al 12 maggio
L'arte della gioia
dal romanzo di Goliarda Sapienza, con Sandra Zoccolan

Fino al 13 maggio
Le relazioni pericolose
dal romanzo di Choderlos de Laclos, di e con Elena Bucci e Marco Sgrosso

Fino al 20 maggio
VERSO SANKARA - Alla scoperta della mia Africa
Testo e regia Maurizio Schmidt

Fino all'11 maggio
RICCHI DI COSA? POVERI DI COSA?
di e con Livia Grossi, regia di Benedetta Frigerio

15 maggio
ELECTROPARK EXCHANGE 2018
Reassemblage – Visible Cloaks
Live set multimediale e performativo.

15 – 20 maggio
PAOLO BORSELLINO ESSENDO STATO
Scritto e diretto da Ruggero Cappuccio

17 – 18 maggio
ACCIAIO LIQUIDO
di Marco Di Stefano, regia di Lara Franceschetti

23 – 25 maggio
PIOGGIA
Testo e regia di Marco Pezza

27 maggio
OMAGGIO A PATRIZIA CAVALLI
con Isabella Ferrari

29 – 31 maggio
CAPATOSTA
a cura di Gaetano Colella e della Cooperativa Teatrale CREST

30 maggio
Edoardo Ferrario show – Live 2018!
di e con Edoardo Ferrario

5 – 6 giugno
Sacrificio di Primavera
Un progetto She She Pop – in lingua tedesca con sopratitoli in italiano

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63
tel. 02 55181377

Fino al 13 maggio
CHE DISASTRO DI COMMEDIA
Regia di Mark Bell

18 - 20 maggio
ROSSINI OUVERTURES
Musiche di Gioachino Rossini, coreografia e regia di Mauro Astolfi. Con lo Spellbound Contemporary Ballet

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

16 – 20 maggio
AMAMI O CADO
con Romina Mondello

22 – 24 maggio
TUTTO ESAURITO
con Max Paiella

25 – 26 maggio
CONCERTO NAPOLIDE
con Moni Ovadia, musiche del gruppo Ánema

29 – 31 maggio
LUCI
con Lucia Vasini

MUSICA

PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

Largo Marinai d'Italia 1 - Tel. 02 88462320

11 maggio ore 21
Milano Classica e Pianofriends
I GRANDI CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA
Antonio Vivaldi pianoforte
Lorenzo Passerini direttore

13 maggio ore 11
Civica Orchestra di Fiati di Milano
CAPE HORN
Sebastijan Buda corno
Simon Perčič direttore
Ingresso libero fino a esaurimento posti

13 maggio ore 21
S/CONCERTO - Jam session tra musica e letteratura
Le Cameriste & Friends con la Fabbrica del Gess

15 maggio ore 17.45
Milano Classica e SMIM - Festival Meetings 2018
LE STAGIONI DELLA MUSICA

17 maggio ore 18.00
Consolato del Messico e Comune di Milano
ALMA MIA - Un omaggio a Frida Kahlo
Musiche di J. Strauss, A. Lara, L. van Beethoven, C. Velázquez, M. Grever, T. Nacho, C. Gardel, Q. Mendoza y Cortéz
Andrés Caballero direzione artistica
Ingresso libero fino a esaurimento posti

19 maggio ore 17
Milano Classica e Conservatorio G. Verdi di Milano
VIAGGIO NELL'EUROPA MUSICALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO
Riccardo Acciarino clarinetto
Gabriele Duranti pianoforte

Notte tra 19 (mezzanotte) e 20 maggio (ore 5)
PIANO CENTER NOTTURNO - LIBERTY NOCTURNE
Ingresso libero fino a esaurimento posti. Evento organizzato all'interno di Piano City 2018

20 maggio ore 10.45
A PASSO DI DANZA
Musiche di G. Holst, A. Piazzolla, N. Rota, B. Bartók
Orchestra da Camera Milano Classica

22 maggio ore 17.45
Milano Classica e SMIM Città - Festival Meetings 2018
CIAK! SI SUONA

24 maggio ore 21
Milano Classica e Associazione Manifestare Opportunità
JEAN&JEAN, IL '900 FRANCESE SI RACCONTA
Maristella Patuzzi violino
Anastasia Shugaeva viola
Nikolay Shugaev violoncello

25 maggio ore 21
Civica Orchestra di Fiati di Milano
STRINGS MEET WINDS
Brandon Christensen violino
Stefano Martinotti direttore
Ingresso libero fino a esaurimento posti

26 maggio ore 21
Milano Classica e SIMC
OMAGGIO ALL'ALBERO DELLA VITA

27 maggio ore 16 e 19
DEDICATO NON SOLO A MARIA
Coro Cantosospeso - Ensemble Prometeo
Martinho Lutero Galati de Oliveira direttore

29 maggio ore 17.45
Milano Classica e SMIM - Festival Meetings
CHANSON D'EVEIL

30 maggio ore 20
SONG INCANTA!
Con la partecipazione di: Grande coro e coro da camera Song - Coro Song della Cadorna - Coro di Allegro Moderato - Orchestra "Orfeo suoniamo insieme".
Ingresso libero fino a esaurimento posti

31 maggio ore 20.45
J.S. BACH - LE OPERE ORCHESTRALI
Fabio Bonizzoni direzione e clavicembalo

OTTAVA NOTA

Via Marco Bruto 24 - tel. 02 89658114

19 maggio Piano City
ore 16 MUSIC PLAY
Gioco, canto, suono, ballo e imparo: laboratorio musicale per bambini dai 3 ai 5 anni
ore 19 MUSICA IN GIARDINO
Concerto nei giardini delle Case Bianche di via Salomone, in collaborazione con Aler, Progetto Agorà e Cinema Teatro Delfino
Alessandro Nardin pianoforte
ore 21 BEATRICE TURRO in concerto

20 maggio Piano City
ore 16 MUSIC PLAY
Gioco, canto, suono, ballo e imparo: laboratorio musicale per bambini dai 3 ai 5 anni
ore 18.30 GIOVANI CHE SUONANO PER I GIOVANI

26 maggio ore 21
Stagione Jazz 2018
Viganò-Monteforte Duo
Ingresso a offerta libera